



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 4 GENNAIO 2021

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Comunicazioni.....	3
Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva della Variante Generale numero 1 al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Documento di Piano, Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi.....	8

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Buon anno. Possiamo iniziare il Consiglio Comunale del nuovo anno. Prego il Segretario per la verifica dei presenti. Per favore spegnete tutti i microfoni.

SEGRETARIO GENERALE

(Procede all'appello nominale)

Con sette assenti si può procedere, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Possiamo quindi proseguire con il Consiglio Comunale, e iniziare con le:

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

C'è il Consigliere Aversa che ha cinque comunicazioni. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Penso che però una prima comunicazione la debba fare lei, in relazione alla presentazione di una risoluzione. Il sottoscritto ha presentato una risoluzione su un fatto di particolare rilievo, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, il Regolamento parla di 48 ore prima, io l'ho presentata, il dopo, 96 ore prima, e quindi penso che lei debba comunque fare questa comunicazione che è istituzionale, direi, prima di dare la parola per le comunicazioni, ritengo. Vorrei un parere anche del Segretario su questo. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

L'ordo quaestionum è rimesso alla discrezionalità del Presidente. Che però ha il microfono spento.

PRESIDENTE

Dicevo che rientrerà nelle comunicazioni. Quindi lascio a lei la parola per le comunicazioni e poi farò io una comunicazione, non siamo ancora entrati nel punto all'Ordine del Giorno del Consiglio.

CONSIGLIERE AVERSA

Quindi in relazione alla sua comunicazione mi servo una delle comunicazioni, perché da come lei comunicherà la cosa io mi riservo di fare un'ulteriore comunicazione. Quindi accantonando questo punto però faccio notare su questo punto, brevissimamente, dieci secondi, che avendo io presentato una proposta di risoluzione, questa fa parte del Consiglio Comunale e deve essere

inviata, messa nel home cloud con il normale iter dei Consiglieri Comunali, non mi risulta che questo sia stato fatto.

Veniamo alle comunicazioni, rapidissime. La prima comunicazione è sul "Tam-Tam", all'inizio di questa consiliatura noi avevamo presentato, come Movimento 5 Stelle, una proposta per l'abolizione del Tam-Tam perché ritenevamo che potesse essere solo uno strumento di propaganda dell'Amministrazione poco utile, e quindi questa comunicazione è riguardo proprio a questo, dopodiché era stato deciso di fare il Tam-Tam, ma di dare una pagina a tutti i Gruppi Consiliari, le famose 1.100 battute. Porto a conoscenza del Presidente del Consiglio, se casomai non se ne fosse accorta, che è uscito un numero del Tam-Tam senza mettere a disposizione, dei Gruppi Comunali, nessuno spazio, ritengo questo fatto una cosa di eccezionale gravità, e quindi la prima comunicazione era proprio per il Presidente del Consiglio.

La seconda comunicazione è sempre su fatti istituzionali, l'articolo 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, prevede che ai Gruppi vengano messi a disposizione i locali idonei per la loro attività, in questo locale il Movimento 5 Stelle, finché non c'è stata l'emergenza Covid, faceva il ricevimento dei cittadini. Questo locale è di nuovo off-limits per i Gruppi Comunali, e quindi non c'è la possibilità per i Gruppi Comunali di utilizzare gli spazi previsti dall'articolo 29 del Regolamento. Adesso, va bene tutto, ma che l'unico spazio dove il Comune deve mettere o le schede elettorali, o le apparecchiature informatiche, o qualsiasi cosa, sia quello a disposizione dei Gruppi a me sembra una cosa strana. Quindi chiedo al Presidente di farsi garante dell'osservanza del Regolamento anche per quanto riguarda l'articolo 29, e quindi di trovare soluzioni alternative. Tra l'altro siamo in un periodo dove si lavora in videoconferenza quindi buona parte del personale del Comune lavora da casa, quindi non penso che ci sia un problema di spazi e non vorrei che questo sia un atto discriminatorio nei confronti dei Consiglieri. Su questo argomento c'è anche un altro problema che abbiamo già sollevato in varie Commissioni, in particolare il Consigliere Molteni, ma anche il sottoscritto, la disciplina della presenza alle Commissioni e ai Consigli Comunali in presenza o in videoconferenza, siccome l'emergenza andrà avanti ancora a lungo io non ritengo che sulla base del solo documento del Presidente del Consiglio, peraltro carente in molti ambiti, pur se legittimato da un Decreto Legge possa bastare. Siccome questa emergenza oramai sta durando da febbraio è tempo che si dia la possibilità ai Consiglieri di poter lavorare in presenza, contemporaneamente con le esigenze di tutela della salute.

Terza o quarta comunicazione, ha a che fare con una comunicazione che è di provenienza di un cittadino, che vado a leggere, per comodità, che ovviamente faccio mio perché, come sappiamo, i cittadini non possono fare comunicazioni. Emergenza ghiaccio, il Comune denuncia le inadempienze. Con il post su Facebook si pensa di liquidare un fatto o di liberarsi la coscienza dalle proprie responsabilità, un atteggiamento al quanto singolare se non è che siamo prossimi alle elezioni amministrative, devono essere scuse davvero sentite quelle dei Sindaci di Centro Destra a trazione leghista di Cologno Monzese, Senago e San Giuliano, per pubblicare un

modello, sotto il post dei Sindaci, persone che personalmente ringraziano il loro Sindaco per l'ammissione di responsabilità, per il coraggio di riconoscere i propri errori, ignari del fatto che pensano di leggere un messaggio personale, sincero e a cuore aperto del Primo Cittadino, mentre è un copia e incolla iniziato da, chi non si sa. Osservo alcuni commenti, al post del Sindaco, da alcuni cittadini, claques a parte, e commenti del tipo: "grazie, bene", e così via, non si capisce a che cosa si riferisce questo "grazie, bene", siamo ai livelli della qualunque, chi utilizza il faccia libro, traduzione di Facebook, come il palchetto dove mostrare la propria faccia, qui ci sono puntini, puntini, e non lo leggo, e si riferisce ovviamente ai commenti. Alcuni commenti singolari che però ritengo sia giusto portare, questo è il pezzo mio, a conoscenza del Consiglio Comunale, ne vado a leggere (...) rapidissimamente.

Come mai non c'è un solo granello di sale sulle strade? Io stanotte sono andata al lavoro alle 03.50 e non ho visto nessun mezzo a pulire strade, tutte sporche, alcune auto ferme. Chi dice che è tutta notte che lavorino non è vero. In via Gorki fa schifo la strada e ha un marciapiede, stanotte qui a Zibido non è passato nessuno, non si può camminare sui marciapiedi, meno male che erano preparati. Alla buon ora, Sindaco, peccato la gente esca di casa prima delle 10.00 per andare al lavoro, il parcheggio della palestra Gogol è impraticabile. Piantiamola con i proclami ed i cavilli e le noticille e manleve e le denunce, siamo un'altra generazione, tanto stiamo facendo, tanto si può ancora fare, prima cosa è, fra tutte, non rende conto ai cittadini su Facebook con lo stesso tono che si userebbe su un palchetto elettorale, troviamo soluzioni subito, usciamo da questo cliché e lavoriamo per il territorio, con il territorio, conoscendole e utilizzandole le risorse, anche umane, che ci offre, non ci voleva l'Ufficio Periti per capire che si sarebbe ghiacciato tutto dopo proclami e proclami, annunci televisivi sulla nevicata del millennio in arrivo, bastava organizzarsi localmente pensando smart. Non bisogna denunciare ma fare i fatti. Vergognoso. Buongiorno a tutti vorrei chiedervi se per favore si può ripulire la discesa del passante ferroviario a Borgo perché è molto pericoloso, anche la sera quando si torna dal lavoro è buoi perché non ci sono luminarie, per favore si può fare qualcosa? In tre minuti in via Marconi ho visto cadere tre persone, c'è una lastra di ghiaccio, fate attenzione. La Giunta Comunale che fa? Dorme? I Consiglieri attivi di Centro Destra non dicono nulla in difesa del Sindaco e Assessore, strano, è sempre su Facebook in loro soccorso. Questi marciapiedi non sono stati minimamente puliti e non è stato buttato il sale, fa schifo proprio. È da una settimana che dicono che nevicava e nonostante tutto sono stati solo i cittadini a pulire il pezzetto di marciapiede o il parcheggio per uscire da casa, quindi non meravigliatevi, in tutti i Comuni è così, non date colpe a Destra, o Sinistra o Centro, qui la politica non c'entra nulla ogni volta che nevicata è sempre un problema. Caro Sindaco, via Cavour dall'incrocio con via Baracca al 53, via Cavour altre al 53, davanti al buco di costruzione, di chi sono competenza? Entrambi i casi marciapiede unico, nel primo caso anche per lavori comunali, e senza che nemmeno sia stata spalata la neve. La signora Gina, che non è il Sindaco, preciso, nota mia, per andare in piazza Italia deve per forza avere il vademecum delle competenze urbanistiche in borsetta per non

avere il sedere che fa più male della tibia se scivola sul ghiaccio. Mi permetto di segnalare che stamattina al semaforo di Arca Planet è caduto rovinosamente un signore anziano prontamente soccorso da alcuni passanti, subito dopo, nello stesso punto, sono scivolata io soccorsa da mio figlio, per evitare che altri cadessero abbiamo detto loro di girare intorno al semaforo per non incappare nella stessa lastra di ghiaccio. Chiedo al nostro Sindaco di mandare a spargere sale in questi punti, senza polemizzare, ma semplicemente per evitare denunce. Grazie dell'attenzione. Sindaco, manda un Locale a spalare la neve almeno fanno qualcosa di utile. Sindaco, il parcheggio di via Massimo Gorki, 20 fa veramente pena, mandi qualcuno a spalare, grazie. Sembra che San Giuliano Milanese non sappia affrontare l'emergenza neve, come i marciapiedi iniziati e mai finiti, purtroppo, ma si ricordano che esiste anche il Borgo? Non c'è uno marciapiede pulito e lo spazzaneve ci ha bloccato con un bel cumulo di neve. Buongiorno, è stato messo al corrente dell'albero caduto al Parco Serenella, area giochi di piazza Alfieri. Dulcis in fundo la polemica sulla pulizia delle strade...

PRESIDENTE

Tempo, Consigliere Aversa...

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Sto finendo, Presidente, due righe.

La polemica sulla pulizia delle strade in caso di neve ci sta sempre, è come il cacio sui maccheroni, ma guarda caso il primo ad aizzarla è il Sindaco, veramente singolare, meglio mettere le mani avanti per evitare di perdere la faccia su Facebook.

Rapidissimamente, un'altra comunicazione, fa riferimento ai rifiuti. Abbiamo approvato, a tempo di record, il Piano Tariffario dei Rifiuti, una delle motivazioni che io ho addotte per evitare di approvare, in maniera rapida, un qualcosa che sappiamo poi non sarà definitivo, punto importante questo non formale, quindi non solo che fa riferimento alla nuova disciplina sul canone unico, ma c'è un'altra cosa che entra in vigore il 1° gennaio; entrerà in vigore il 1° gennaio 2021 la nuova categoria dei rifiuti urbani rappresentata dai rifiuti indifferenziati e la raccolta differenziata proveniente da altre fonti, diversa da quella domestica che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici. Quindi, in definitiva, l'articolo è preso dal Bollettino dei Servizi Pubblici del 29 dicembre, secondo il nuovo comma 10, dell'articolo 238 del D.Lgs 152/06, ora, l'utente non domestico, quindi stiamo parlando delle aziende deve scegliere tra il servizio privato e il gestore pubblico per almeno cinque anni, può sempre rientrare nel pubblico ma non sembra possibile, con le norme in vigore, il contrario. Se si affida la privato l'impresa non deve corrispondere la quota di tariffa rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti previa attestazione di avvio al recupero da parte del gestore privato. Se si è scelto un privato si ritiene opportuno comunicare la scelta al gestore pubblico entro la fine dell'anno, quindi entro la fine dell'anno, quindi dopo che noi abbiamo approvato il Piano Tariffario le aziende potevano

scegliere se non far più parte, per quanto concerne del servizio pubblico, per quanto concerne tutta una serie di rifiuti, questo era un ulteriore motivo per non fare le cose di fretta.

Rinuncio all'altra comunicazione, mi riservo una comunicazione dopo una comunicazione del Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, sono arrivati Vinci, Cozzolino, Molteni e Catania.

La comunicazione che volevo fare è in merito alla proposta di risoluzione per il Consiglio Comunale presentata dal Consigliere Aversa, Movimento 5 Stelle, al quale ho comunicato, come ho scritto nella Capigruppo, che verrà fatta una Capigruppo prima della discussione di questo argomento, quindi alla fine dell'approvazione del PGT. Hanno ricevuto, da poco credo, tutti i Consiglieri Comunali, era stata inviata prima ai Capigruppo questa risoluzione e adesso è stata mandata a tutti i Consiglieri Comunali, quindi di questa risoluzione ci sarà una Capigruppo dopo aver concluso quella che riguarda l'Ordine del Giorno PGT.

Ne approfitto anch'io per la comunicazione dello spazio, di solito quando c'è una richiesta da parte del Comune, questo serve a tutti i Gruppi Consiliari, quando viene richiesto, da parte del Comune, uno spazio per le esigenze particolari, viene comunicato a tutti e nel frattempo viene anche data la disponibilità di poter utilizzare o la sala corsi oppure un'altra sala, come già successo al Movimento 5 Stelle di aver utilizzato, nel periodo del referendum e in altri momenti, la sala corsi.

La questione relativa invece alla presenza in Consiglio Comunale è stato detto che chi ha, come in questo caso il Consigliere Aversa, problemi di connessione, computer o altro, nessuno è data... a tutti è data la possibilità di poter accedere anche in sala consiliare o negli uffici.

Ho finito le comunicazioni.

Prego, Consigliere Aversa, per la sua ultima comunicazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie, Presidente. Allora, io ho presentato una risoluzione su un fatto di particolare rilievo, ai sensi dell'articolo 64, comma 2. Non ritengo che sia corretto fare la Capigruppo alla fine del primo e uno punto all'Ordine del Giorno, perché l'articolo 64, comma 2 del Regolamento, dice: "Gli Ordini del Giorno, mozioni o proposte di risoluzioni su fatti di particolare rilievo sono presentati almeno 48 ore prima della seduta al Presidente, e sono dello stesso sottoposti alla Conferenza dei Capigruppo prima della discussione in aula. Qualora siano stati presentati Ordini del Giorno, mozioni o proposte di risoluzione relative allo stesso argomento la Conferenza dei Capigruppo esami gli stessi per ricercare un accordo su un testo unificato, ove lo stesso non risulti possibile la discussione in aula avviene sui vari testi proposti". Quindi parla prima della discussione in aula, non dice dopo aver esaurito l'Ordine del Giorno, quindi secondo me il tenore letterale di questo articolo 64, comma 2, non è stato rispettato dal Presidente, abbiamo

già sentito il parere del Segretario, però il tenore letterale di questo articolo farebbe propendere per il fatto di fare la Capigruppo immediatamente. C'è anche un altro motivo sostanziale e non solo formale, che, e mi ricollego al ritardo dell'invio di questa documentazione ai Consiglieri, la documentazione ai Consiglieri deve essere inviata 48 ore prima del Consiglio, proprio per questo il sottoscritto, facendo le corse contro il tempo, ha inviato 96 ore prima la risoluzione, che è abbastanza corposa perché è completa di tutti gli allegati, quindi c'è anche questo ulteriore problema, che non è stata inviata nei termini ai Consiglieri e su questo mi riservo eventualmente nel proseguo di ritornare con delle questioni che il Regolamento permette, ma c'è anche un problema sostanziale, nel momento in cui viene proposta una risoluzione questa deve entrare a far parte subito dell'Ordine del Giorno, per dare, eventualmente, ai Consiglieri che lo ritengono, di proporre anche un'inversione dell'Ordine del Giorno, io non avrei avuto problemi nel mettere all'Ordine del Giorno dopo il PGT, mi rendo conto dell'importanza di approvazione di questo atto, ma ritengo, che sia da un punto di vista sostanziale che da un punto di vista formale, in questo momento non venga rispettato il Regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

Passiamo ora all'Ordine del Giorno, abbiamo al punto n. 1 :

CONTRODEDUZIONI ALLO OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE GENERALE NUMERO 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RELATIVA AL DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI.

Volevo solo fare una piccola precisazione...

XXX (22.52) CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni, l'ho scritto in chat.

PRESIDENTE

Sì. La prima cosa che volevo dire era, avvisare che il Consigliere Grossi verrà identificato come Beretta Associati, quindi se vedranno che io do la parola a Grossi, ma lui non può, in questo momento, modificare, quindi giusto per correttezza volevo dire questo.

Poi, sì, mi è stato chiesto, da parte del Consigliere Grossi che deve chiedere un'informazione al Segretario prima che io inizi ad illustrare tutto il resto. Prego, Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie, Presidente. Mi perdoni, siccome è stato fatto un lavoro di istruttoria per quanto riguarda le controdeduzioni e le osservazioni pervenute al PGT all'interno della Commissione

Urbanistica, tuttavia delle sei sedute di Commissione Urbanistica che si sono tenute nel corso, praticamente, di due mesi, non è stata data contezza dei contenuti all'interno dei verbali che non sono stati votati all'interno delle Commissioni. I verbali praticamente ci sono arrivati, cinque questa mattina, e uno questo pomeriggio, quindi i primi cinque verbali delle prime cinque Commissioni ci sono arrivati questa mattina, l'ultimo verbale dell'ultima Commissione che abbiamo tenuto il 02 di gennaio, ci è arrivato praticamente questo pomeriggio, nessuno di questi verbali è stato votato all'interno delle Commissioni. Volevo chiedere la Segretario, dato che... date le Commissioni che si sono tenute in questi mesi sono riportate all'interno della delibera di variante di PGT che andremo, questa sera, ad approvare, che tipo di valenza hanno i verbali che ci sono pervenuti oggi? Dato che non stati votati all'interno delle Commissioni, nel senso che è stato fatto un lavoro istruttorio sicuramente all'interno delle Commissioni, ma non vi è, ad oggi, un documento ufficiale che attesta il contenuto finale di queste Commissioni, perché, ovviamente come lei sa meglio di me, i verbali delle varie Commissioni si votano all'interno delle Commissioni stesse in quanto molto spesso colui i colei che redige il verbale sintetico potrebbe commettere eventualmente una vista o travisare un concetto che uno dei Consiglieri vuole esprimere e di conseguenza e Consiglieri, prima di votare il verbale, hanno la possibilità di chiedere una modifica o un ulteriore approfondimento del concetto che viene riportato all'interno del verbale stesso. Questo purtroppo, dato che i tempi sono stati molto stretti, perché in meno di un mese abbiamo fatto sei Commissioni, volevo capire, da parte del Segretario, che tipo di valore legale hanno i verbali che ci sono arrivati oggi ma che non sono stati votati all'interno delle Commissioni. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Sì. I verbali delle Commissioni sono semplicemente il riassunto di quello che si è detto durante la seduta, un riassunto necessariamente sintetico, come tutti i verbali. Dopodiché, quando ci sarà la lettura e approvazioni dei verbali seduta precedente, ogni Commissario potrà dire, su un determinato punto, che il suo pensiero non è stato riprodotto correttamente perché voleva dire altro, o è stato travisato e male interpretato. Se non sono stati ancora approvati i verbali della Commissione Territorio, chiaramente sarà possibile, anche nel corso di questa seduta, che qualunque Commissario possa dire su un determinato punto da votare, quindi su una determinata osservazione di privato, che il suo pensiero non è stato riprodotto bene o che, diciamo, può essersi anche sbagliato a votare, cosa che accadrà quando, nell'aula consiliare, questo lo dico in generale, si passerà al sistema di pulsanti, dopo una votazione un Consigliere può anche dire: "ho sbagliato a premere il pulsante", questo può dirlo subito, o può dirlo in sede di lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente, quindi rimane sempre una traccia

documentale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Segretario.

XXX (20.02) CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni, Presidente. Giusto per capire, quindi, ad oggi, i verbali che ci sono pervenuti, non essendo stati votati, non hanno nessun tipo, diciamo, di valore? Corretto? Ufficiale, non sono ancora stati resi ufficiali?

SEGRETARIO GENERALE

Sono una traccia, un documento storico, una traccia documentale del fatto che comunque i Consiglieri hanno partecipato all'istruttoria, hanno preso cognizione delle varie proposte, hanno ascoltato gli esperti di urbanistica, cioè documentano il lavoro svolto, ecco, semplicemente.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, così poi iniziamo il Consiglio Comunale, ha chiesto la parola per un chiarimento.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie, Presidente. Sullo stesso argomento dell'architetto Grossi, che non è un argomento di poco conto, perché il verbale del Consiglio Comunale è un atto pubblico, gli atti pubblici sono soggetti a disposizioni di legge molto particolari, in particolare per quanto riguarda la citazione di altri atti, se in un atto pubblico cito un altro atto, di questo atto deve essere chiara la provenienza, l'autenticità e la correttezza. Quindi la domanda... io non voglio fare ostruzionismo su questo, però la domanda per il Segretario è: "possiamo noi Consiglieri presentare degli emendamenti per cambiare il testo della delibera?" E per dare atto, per lo meno, che non dare semplicemente atto che sono state fatte delle Commissioni ma dare atto in maniera più completa e corretta che sono state fatte delle Commissioni, che i verbali delle Commissioni sono stati consegnati ai Consiglieri in data odierna, che i verbali non sono stati approvati e quindi dare una cronologia, più aderente ai fatti, di quello che è successo. Quindi la domanda al Segretario è sull'ammissibilità di un emendamento che dia conto della correttezza e veridicità del procedimento che noi andiamo a fare parte... andiamo, con l'approvazione del deliberato, a far parte di un atto pubblico... (...)

SEGRETARIO GENERALE

...Presentare un emendamento formale semplicemente per dire che in data tot sono arrivati questi verbali nell'area (...) cloud mi sembra un po' un eccesso, perché vi può provvedere la Segreteria in sede di coordinamento formale del testo. Quindi, qualunque Consigliere può

chiedere l'annotamento a verbale del fatto che sono pervenuti un certo numero di verbali, e questo lo annotiamo a verbale e poi lo metteremo nel testo finale della delibera, che è un testo molto complesso, soggetto anche a revisione prima della pubblicazione, quindi per me non c'è nessun problema. Se poi si voleva riferire al verbale della Commissione, il verbale quando sarà il momento di approvarlo, anche in quel momento, qualunque Commissario potrà chiedere le annotazioni e le modifiche del caso. Comunque io non vedo nessun problema, mi prendo l'appunto però... cioè, non lo so, parlare di emendamento in senso formale mi sembra un po' eccessivo. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, per dare la comunicazione anche a chi ci sta ascoltando, comunico che su YouTube, cercando Comune San Giuliano Milanese, ci sono tutte le registrazioni di tutte le Commissioni, che se qualcuno, dall'esterno, oltre al verbale che è comunque una sintesi, vuole vedere come sono andate le Commissioni, sono integrali, quindi non sarà una sintesi come il verbale ma c'è tutta la registrazione di tutte le Commissioni, quindi anche questo è giusto dare la comunicazione ai cittadini perché, in questo modo, se hanno interesse di sapere gli argomenti trattati nelle varie Commissioni, hanno anche la possibilità di vederlo su YouTube cercando Comune San Giuliano Milanese.

Adesso proseguiamo, e prima di illustrare le modalità dello svolgimento del Consiglio Comunale di questa sera do lettura dell'articolo 78 del Decreto Legge 267/2000, comma 1: "Il comportamento degli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni deve essere improntato sull'imparzialità e al principio di buona Amministrazione nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni competenza e responsabilità degli amministratori, di cui all'articolo 77, comma 2, e con le proprie dei Dirigenti delle rispettive Amministrazioni.

Comma 2, gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i Piani Urbanistici se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione, specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado".

Ricordo quindi a tutti i Consiglieri che è loro responsabilità verificare l'insussistenza delle condizioni di conflitto di interesse, così come riportato nell'articolo 78, appena letto.

Questa lettera l'ho fatta girare comunque a tutti i Consiglieri.

Allora, il Consiglio Comunale si svilupperà in due differenti fasi, giusto per dare un'indicazione così abbiamo tutti i vari passaggi e criteri. La presentazione e la votazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, ricordo, così come detto dal Presidente della Commissione Urbanistica, che il voto favorevole deve essere inteso come voto favorevole all'accoglimento della proposta di controdeduzione depositata agli atti. Il voto contrario quindi deve essere

inteso come non accoglimento della proposta di controdeduzione depositata agli atti. Come deciso in Capogruppo si procede all'illustrazione e quindi alla votazione dell'osservazione nella sua interezza, ovvero con un unico voto; dopo l'illustrazione dell'Amministrazione ogni Gruppo Consiliare potrà svolgere eventuali domande per ogni osservazione, un unico intervento per Consigliere.

La discussione generale relativa all'approvazione della variante del PGT avverrà a conclusione dell'illustrazione e votazione delle 48 osservazioni, è ammesso un solo intervento per Consigliere e due per i Capigruppo.

Votazione definitiva, ogni Capogruppo avrà, come da Regolamento, sei minuti per dichiarazione di voto. La presentazione delle osservazioni avverrà nell'ordine riportata nell'allegato 1, ovvero saranno illustrate prima le osservazioni accolte, poi quelle parzialmente accolte e infine quelle non accolte; nel caso di osservazioni con lo stesso contenuto si procederà con l'illustrazione da parte dell'Amministrazione ma con distinta votazione proprio come avvenuto nella Commissione Territorio.

Passando ora ai tempi per i chiarimenti sulle singole controdeduzioni e per la discussione generale così come deciso nella Capogruppo, ricordo che il tempo complessivo attribuito ai singoli Gruppi è più ampio rispetto a quanto previsto dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale; il tempo complessivo sarà gestito dai Capigruppo che potranno usarlo tanto in fase delle votazioni delle singole osservazioni, quanto in fase di discussione generale, il conteggio complessivo del tempo a disposizione dei Gruppi è stato così calcolato: 75 minuti per ciascun Capogruppo e 15 minuti per ogni Consigliere. Quindi è stato fatto: Gruppo Consiliare Lega Nord, tempo complessivo, compresa la dichiarazione di voto, 171; Forza Italia, tempo complessivo 156; Fratelli d'Italia, 96 minuti; Lista Gina, 96 minuti; Stella, 81 minuti; Movimento 5 Stelle, 96 minuti; Partito Democratico, 126 minuti.

Indico come scrutatori, così come anticipato ai diretti interessati, i Consiglieri: Andrea Garbellini e Giulia Magri, per la verifica del contingentamento dei tempi, la verifica dei minuti di intervento di ogni Consigliere, e quindi del tempo residuo di ogni Gruppo Consiliare.

Al termine della votazione delle controdeduzioni verranno comunicati i tempi residui per ciascun Gruppo.

Passo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

XXX (37.11) SINDACO

C'è la Consigliera Carminati che scrive, penso...

(Seguono interventi sovrapposti)

Sì. Perché stavo leggendo non potevo...

Prego, Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì. Grazie, Presidente. Rubo solo un minuto, perché tra Capigruppo ci siamo già confrontati sulla chat, però probabilmente è un problema che hanno avuto anche altri Consiglieri, le ultime tre mail inviate dalla Segreteria, quindi anche il documento che lei ha appena letto, sono andati a finire tutti nella spam, quindi il link del Consiglio, l'ultima mail che ha mandato con questo documento, i documenti che ha inoltrato di Aversa, sono andati a finire tutti in spam. Giusto per avvisare la Segreteria perché poi qualcuno può dire che i documenti non ce li ha, giustamente, perché non li ha visti.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Perfetto, presumo che siccome è anche in audizione giù... i sistemi informativi, comunque glielo comunichiamo subito. Grazie, Consigliera Carminati.

Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Innanzitutto ringrazio i Commissari della Commissione Urbanistica, l'architetto Corvi e l'architetto Margutti che hanno accompagnato l'Amministrazione in questo processo importante che è quello dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio, come abbiamo detto in Commissione Consiliare, abbiamo fatto una scelta che è quella di istruire e, appunto, e controdedurre tutte le osservazioni pervenute, sia quelle nei termini... sia le così dette tardive, cioè quelle pervenute oltre i termini, che quelle pervenute nei termini, e quindi nei 60 giorni dopo la pubblicazione sul BURL. Sono 48 osservazioni, la filosofia sottostante è stata quella di non sconfessare il Piano del Governo del Territorio adottato e, in particolare, la sua caratteristica che è quella di una limitazione degli indici edificatori. Quindi sulla base di questa grande premessa siamo andati poi ad istruire e a controdedurre le singole osservazioni. Le osservazioni sono state depositate il 29 di dicembre; le osservazioni sono state girate a tutti i Consiglieri in data, fin dal 12 di ottobre, il 13 di ottobre, quindi non starei adesso a rileggere le singole controdeduzioni ma citerei la osservazione, o lei cita, non so Presidente, il numero dell'Osservazione... Come rimaniamo? E andrei ad illustrare poi quella che è la posizione dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Sì. Io partirei, appunto, dal primo gruppo che sono le osservazioni accolte, quindi io do il numero dell'osservazione, l'osservante e la proposta di controdeduzione dell'Amministrazione.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì.

Quindi partiamo con l'osservazione 2, l'osservante, quindi è stata presentata dal Q8 Petroleum Italia, e la proposta di controdeduzione dell'Amministrazione è accolta. Prego, il Sindaco, per

l'illustrazione.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Di fatto richiedono la possibilità di edificare all'interno di edifici fino a 250 metri quadri all'interno delle aree ricadenti in aree tecnologiche e quindi nelle aree dei distributori, questo è già previsto da una norma regionale, da una legge regionale che è sovraordinata, quindi l'abbiamo accolta perché, appunto, prevista già dalla legge regionale e quindi lo abbiamo esplicitato all'interno dell'articolo 10, comma 6.

L'espressione della Commissione è stata favorevole con 16 (sedici) voti: contrari 6 (sei) voti, e astenuti 2 (due) voti.

PRESIDENTE

Allora, il Sindaco ha finito l'illustrazione, se non ci sono richieste di chiarimenti o altro io andrei a mettere in votazione l'osservazione numero 2.

XXX (42.01)

Mi scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

XXX (42.06)

Quindi l'intervento e dichiarazioni sono contestuali, oppure nel momento in cui mi chiede il voto dico anche le due parole che volevo dire sul merito della...

PRESIDENTE

Sì. Allora, la questione è, i tempi e avete indicazione. Non ci sono dichiarazioni di voto perché la dichiarazione di voto sarà solo ed esclusivamente sulla discussione per l'approvazione del PGT, quindi nel momento in cui verrete chiamati potrete tranquillamente fare i vostri commenti, quindi se non ci sono chiarimenti... avete del tempo a disposizione quindi lo potete usare per le considerazioni o altro, quindi noi avevamo parlato di chiarimenti, ma poi si era anche detto che sono tempi messi a disposizione dei Consiglieri per fare anche le loro considerazioni.

Ho visto che si è iscritto il Consigliere Aversa. Allora, a questo punto però dovete scrivermi se sono richieste di chiarimenti perché io stavo partendo con la votazione. Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

No. Presidente, non è una richiesta di chiarimenti, però siccome in Commissione si è già discusso, i chiarimenti li abbiamo già avuti nella discussione, però, per esempio, io ho votato contrario vorrei, non so la modalità per poter esprimere il fatto che voto contrario per questi e

questi motivi. Quindi anche se non sono dei voti veri e propri in cui c'è i tre minuti della dichiarazione di voto, una minima possibilità di poter esprimere un parere penso che ci voglia. Quindi mi va bene farlo quando poi lei chiama, ma vorrei che sia chiaro che uno può avere quel minuto, minuto e venti per dire quello che pensa. Grazie.

PRESIDENTE

Sì. Scusate, perché, come sapete, devo anche ascoltare e leggere cosa mi scrivete per evitare poi di avere problemi sul dare la parola.

Allora, nel momento in cui vi chiedo la votazione, si era detto che i minuti, appunto, verranno utilizzati se ci fossero state richieste di chiarimenti o altro, siccome abbiamo detto che tutto quello che accadrà, tranne i sei minuti di dichiarazione di voto, rientreranno nei minuti che uno ha a disposizione, quindi abbiamo i due scrutatori che calcoleranno i tempi che ognuno si prende, e di conseguenza nel momento in cui chiamerò per poter esprimere favorevole, contrario o astenuto, uno può dire "voto favorevole o contrario" per questo e quest'altro motivo, cioè, è stato detto, appunto, questo anche in Capigruppo.

Ho estratto la lettera D, che terrei per poi proseguire visto che il punto è uno solo.

Quindi mettiamo in votazione l'osservazione numero 2 presentata da Q8 Petroleum, proposta di controdeduzione accolta dall'Amministrazione.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE GROSSI

Ma, Presidente, noi siamo... io sono contrario all'accoglimento di questa controdeduzione perché riteniamo che comunque pensare di portare delle aree di vendita o somministrazione, con superficie entro i 250 metri quadrati all'interno di stazioni per la distribuzione di gas sia veramente qualcosa che possa incidere in modo non positivo sul nostro territorio e soprattutto sulle attività commerciali del nostro territorio, quindi contrari.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grossi.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE MOLTENI

Come da voto in Commissione favorevole, ma perché sostanzialmente si tratta del recepimento di una norma sovraordinata, quello che non capisco anche a una riflessione ulteriore è come mai si sia scelto di accogliere l'osservazione anziché semplicemente, come dire, non accoglierla dicendo che si trattava di una norma già prevista da altro ordinamento, ecco, però in questo caso non avrei nulla in contrario.

PRESIDENTE

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie, Presidente. Mi prendo venti secondi o quello che è. Il mio parere è contrario per un motivo formale, non è che noi nel PRG, nella variante mettiamo tutto quello che è previsto dalle leggi sovraordinate se no sarebbe molto ma molto più voluminoso, quindi in questo caso è inutile accogliere questa osservazione, nel senso che se è già previsto dalla legge è inutile e si poteva controdedurre in maniera negativa dicendo che tutto quello che è previsto da una legge sovraordinata è comunque applicabile, come ha detto Molteni, ma c'è un motivo in più, se noi accogliamo la controdeduzione e per normativa del PRG rendiamo possibile, in accoglimento oggi di una norma sovraordinata, un qualcosa che un domani può sparire nella norma sovraordinata, noi andremo comunque a preconstituire un motivo per cui la realizzazione dell'intervento sarà comunque fatto. E quindi il voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 16

Contrari: 4

Astenuti: 2

L'osservazione numero 2 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 10. Osservante Walco Contract, proposta di controdeduzione accolta dall'Amministrazione. Prego, il Sindaco, per l'illustrazione.

SINDACO

Sì. Anche in questo caso si chiede di attribuire un indice pari a... invece che di ambito impianti unitario ad ambiti di ricomposizione urbana a bassa densità, anche in questo caso si propone l'accoglimento. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Posso, Presidente? Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE

Prego, Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Ritengo corretto che però quando, com'era stato detto in precedenza, ma in questo caso lei non lo ha fatto, bisogna dire chi ha presentato l'osservazione, in questo caso lei non lo ha detto, per trasparenza... o non ho capito io, non ho sentito. Cioè per trasparenza bisogna indicare chi...
(Seguono interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

L'ho detto.

CONSIGLIERE AVERSA

Mi scusi, allora, se lo può ripetere perché...

PRESIDENTE

Okay. Osservante Walco Contract.

CONSIGLIERE AVERSA

Ah, okay. Mi scusi allora, Presidente.

PRESIDENTE

L'ho detto. Leggo prima il numero, poi in nome e poi se è stata accolta o non accolta.
Partiamo con la votazione, sempre la lettera D. Favorevoli, contrari o astenuti?
(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione

Favorevoli: 14

Astenuti: 7

L'osservazione numero 10 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 20. Osservante, Curatore Fallimentare Genia Spa, proposta di controdeduzione dell'Amministrazione accolta. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Questa è l'istanza della curatela, per cui si chiede di riportare da area a servizi amministrativi e istituzionali a zona artigianale industriale, il capannone di via della Pace, sede della società partecipata Genia Spa, oggi non più partecipata dal Comune di San Giuliano Milanese, e non oggetto del concordato fallimentare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE GIACOPINO

Sì, Presidente. Volevo dire un paio di cose nel merito del punto in discussione, cioè (...)

L'accoglimento con parere favorevole di questa osservazione, secondo me è un altro passo in più alla soluzione di un periodo nero per San Giuliano Milanese. Il fatto di dare una trasformazione alla destinazione d'uso di quell'immobile, che sta per diventare una specie di piccolo ecomostro, sicuramente è un atto più positivo che tenerlo là in mano, a chi non si sa. Alla mercé di chiunque possa addentrarsi (...) là, ha subito tantissimi danni tra l'altro, e tutte ste problematiche qua. Mentre con la variazione delle destinazione d'uso che verrà fatta all'accoglimento di questa osservazione, probabilmente, sicuramente ci sarà qualcuno che sarà interessato ad aprire un'attività commerciale che potrebbe anche essere una possibilità di lavoro per qualche concittadino oltre che per oneri che incasserebbe di più il Comune e quant'altro, e sicuramente un aumento del livello di sicurezza, perché quell'immobile potrebbe essere utilizzato in maniera talmente impropria da portare delle condizioni simili a quelle di Cascina Selmo che attualmente sta vivendo una situazione del genere. Per cui, è con piacere che dico: "sono favorevole all'accoglimento di questa osservazione". Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Devo riaccendere il microfono.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni, Presidente. Ma quando ha presentato questa controdeduzione, se è partita direttamente in fase di votazione, pensavo ci lasciasse tempo per qualche chiarimento.

Posso fare la domanda adesso?

PRESIDENTE

Scusate, però.

(Seguono interventi sovrapposti)

Scusate, no. Scusatemi, però io vi ho anche chiesto, voi avete in mano le osservazioni e quindi sapete la numerazione in cui sto andando.

CONSIGLIERE GROSSI

Certo.

PRESIDENTE

Vi ho chiesto prima, se però avete dei chiarimenti, ci sono anche le altre due persone che guarderanno nei commenti, siccome se ci sono richieste di chiarimenti vi avevo detto prima, per favore però scrivetemelo, perché io... cioè, se ogni volta chiedo: ci sono chiarimenti o non ci sono chiarimenti, abbiamo detto che la questione è, nel momento in cui si discute, allora o facciamo una questione che vi chiedo ogni volta, e mi devo ricordare, se avete dei chiarimenti o altro da fare, facciamo così, allora fate domande, dite tutto quello che dovete dire...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusi.

...e poi dopo vi richiedo per la votazione, perché questo era all'inizio, ho detto: "vi chiedo se ci sono chiarimenti o per favore scrivetemelo", allora adesso ogni osservazione, dopo l'illustrazione del Sindaco vi chiederò: "ci sono chiarimenti? Domande? Considerazioni?", fate tutto e poi partiamo solo ed esclusivamente con la votazione. Quindi, prima tutte richieste di chiarimenti, considerazioni, i vostri minuti, e quando nessuno ha più niente da dire metto in votazione l'osservazione. Solo che adesso sono già in votazione, Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Ma capisco, infatti alle io alle 19.15 le ho scritto nella chat: "posso una domanda?", però era per educazione che prima l'ho scritto e poi ho atteso il mio turno non volendo interrompere i lavori.

PRESIDENTE

Eh, mi spiace però purtroppo quando lei stava scrivendo io non stavo guardando ma stavo già leggendo per fare la votazione. Quindi chiedo, per piacere, sia alla Segreteria che al Vicepresidente di darmi una mano, se vedono che c'è un messaggio di bloccarmi o di dirmelo, perché purtroppo non posso fare tutto, non ci riesco.

CONSIGLIERE GROSSI

Comprendo benissimo la difficoltà del lavoro che sta svolgendo, infatti mi sono attenuto assolutamente alle regole scrivendo all'interno della chat. Detto questo, una brevissima considerazione prima di esporre, riportare il mio voto in merito a questa controdeduzione.

È ovvio che il cambio di destinazione d'uso, da servizi ad artigianale-industriale crea un plusvalore, okay? Quindi aumenta il valore di quel terreno, aumenta il valore di quell'immobile e questa domanda è già stata fatta anche all'interno della Commissione Urbanistica, e la risposta sia da parte del Sindaco che da parte dell'architetto Margutti è stata affermativa, ovviamente non si può presumere che benché l'immobile non entra all'interno, diciamo, del calderone della gestione del fallimento Genia, questo tipo di iniziativa del Comune, in un qualche modo non vada ad influire all'interno del percorso. Di conseguenza il mio voto è di astensione, su questa

controdeduzione. Grazie.

PRESIDENTE

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE MOLTENI

Ma, per le considerazioni del Consigliere Grossi il mio voto è favorevole, proprio perché penso che questo sia un passo avanti nella risoluzione di un problema complessivo per la città, però non sarebbe stato un voto favorevole se non avessi anche una convinzione, cioè che la destinazione d'uso in quell'area impropria fosse quella a servizi, non tanto quella spazio produttivo e questo credo... lo dico perché poi c'è anche una considerazione di carattere generale, di congruità della riassegnazione delle finalità d'uso di quello spazio, di quel terreno che non viene messa in discussione e questo fa sì che il voto possa essere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie, Presidente. Io, in Commissione, mi ero astenuto però vorrei fare delle riflessioni. Allora, questo immobile, la domanda viene fatta dal (...)... l'osservazione, ma questo immobile in realtà è gravato da un privilegio perché è gravato da ipoteca, quindi in realtà questa osservazione va a vantaggio della banca aumentando il valore dell'immobile. Quindi, secondo me, questi profili andavano un attimino visti da un punto di vista giuridico, perché il Piano di Governo del Territorio e la variante che noi abbiamo adottato e stiamo approvando deve dare risposta complessiva basandosi su criteri di carattere generale, non può essere fatta per favorire questo o quel privato. Io avrei avuto meno dubbi a votarla se quell'immobile rientrava nel calderone dei beni che sarebbero rientrati in Comune a seguito dell'approvazione del concordato, ma questo immobile è l'unico che ha caratteristiche diverse, perché essendo gravato da ipoteca è a garanzia del risarcimento del creditore che ha iscritto l'ipoteca e quindi della banca, e quindi siccome che questi profili di... io li chiamerei anche tranquillamente conflitti di interesse, nel senso che il curatore fa un'osservazione relativamente ad un immobile su cui c'è un'ipoteca, sono profili che non mi sono chiari e quindi il voto di astensione lo giro in non partecipazione al voto, perché ritengo che su questo bisognava fare un approfondimento molto ma molto più stringente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE CONTINANZA

Io sono favorevole ma vorrei sapere cosa vorrebbe dire non accogliere la richiesta del curatore fallimentare?

PRESIDENTE

Sindaco, risponde lei?

CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni, però, Presidente, due pesi, due misure. Mi scusi eh, ha appena detto che il tempo dei chiarimenti è quello iniziale non quello nella discussione, poi decida lei come al solito.

PRESIDENTE

Allora, per evitare che io faccia due pesi e due misure, oppure si pensi che sia così, come ho detto prima, me lo scrivete. Il Vicepresidente mi ha detto: "c'è la Consigliera Continanza che ha chiesto di fare una domanda", quindi me lo ha detto non nel momento in cui stavo leggendo, me lo ha detto prima.

Allora, ripeto, dalla prossima osservazione, io indico l'osservazione, dico il proponente, dico quello che dirà la... quello che ha deciso l'Amministrazione, ci sarà l'illustrazione da parte del Sindaco, chiederò se ci sono richieste di interventi e se non ci sono richieste di interventi passo direttamente alla votazione. Quindi ci sarà la votazione pura e semplice, favorevole, contrario, astenuto.

Consigliera Continanza, mi ha ricordato il Consigliere Grossi, anche se lei lo aveva scritto, e me lo ha detto il Vicepresidente, ma mi devo comportare nello stesso modo, quindi mi dia soltanto il suo voto per favore.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 15

Astenuti: 5

Non partecipazione: 1

L'osservazione numero 20 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 34, osservante Giacomo Fugazza, proposta di controdeduzione dell'Amministrazione accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Viene accolta la richiesta di inserire la Corte Abbazia tra gli edifici rurali

dismessi, integrando la carte consumo di suolo e viene indicato e specificato, con una cartografia, il vincolo indiretto dei beni di interesse storico architettonico, quindi da un lato si accoglie un errore materiale, si pone correzione a un errore materiale, dall'altro non si dà un incremento volumetrico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È arrivato anche il Consigliere Saladini. Il Consigliere Grossi ha chiesto di fare delle domande. Prego, Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie, Presidente. Allora, una domanda per l'architetto Margutti. Il fatto di far rientrare la Corte Abbazia e la Corte Granda all'interno degli ambiti di rigenerazione per edifici rurali o dismessi, e quindi consentendo di realizzare, su queste aree, degli immobili a carattere residenziale, e quindi facendoli rientrare all'interno di quello che è la legge 18 di Regione Lombardia, può comportare, come da legge, un incremento del 20% della volumetria insistente in quei luoghi?

XXX (1.11.53) SINDACO

Presidente, scusi. Questa domanda uguale e pari a quella appena fatta è stata fatta in Commissione Urbanistica, è stato detto che non c'è incremento volumetrico perché la legge 18 distingue tra la rigenerazione e gli edifici rurali dismessi. Abbiamo già detto, ho detto anche io, che non c'è incremento volumetrico però a questo punto mi chiedo anche io quale senso abbiano le Commissioni, Presidente.

PRESIDENTE

Okay. Poi un'altra cosa. Vi chiedo di fare tutte le domande insieme, non la domanda e risposta, perché ci sono anche i due scrutatori che devono tenere il tempo, quindi aiutiamo anche loro, perché io non lo posso fare, non riuscirei a farlo, quindi siccome devono prendere i tempi, quindi domande tutte insieme e poi risposta dei tecnici. Quindi, Consigliere Grossi, se ha solo questa o se c'erano altre domande, e lo ricordo a tutti, fatele tutte insieme proprio per aiutare anche chi sta svolgendo la raccolta dei tempi. Prego.

CONSIGLIERE GROSSI

Certo. Assolutamente, Presidente. Ma, allora innanzitutto un fatto di educazione, la domanda era stata rivolta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico e mi sarei aspettato una risposta da parte della persona preposta alla quale poi era stata fatta la domanda e non una risposta da parte del Sindaco, che più che una risposta è stata semplicemente una precisazione, non si sa bene di che cosa.

Detto questo, in quell'ambito, ad oggi, non è possibile realizzare dei residenziale, e questa era

una delle domande che erano all'interno del mio intervento, non era solo una domanda legata all'aumento volumetrico, era anche per capire se, ad oggi, in quell'ambito non è possibile realizzare residenza, e invece nel momento in cui questo lotto verrà inserito all'interno degli ambiti di rigenerazione, a quel punto sarà possibile realizzare anche residenza, e in quel caso se potrebbe esserci un aumento di volumetria. Sarei grato all'architetto Margutti se potesse rispondermi. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, architetto.

ARCHITETTO MARGUTTI

Buona sera a tutti. Allora, per quanto riguarda l'aspetto dell'inserimento con la destinazione residenziale, com'è stato detto anche in Commissione, è una possibilità che comunque rimane in capo al proprietario dell'immobile, quindi se non fosse stato fatto all'interno di questo strumento, subito dopo, il privato, perché la legge 18 lo consente, avrebbe fatto una richiesta, essendo la cascina dismessa, richiesta questo tipo di inserimento, quindi il risultato sarebbe stato uguale in momenti differenti. La destinazione è sicuramente di tipo residenziale, com'è stato destinato. Non è possibile l'incremento volumetrico del 20%, ma fondamentalmente proprio per due fattori, il primo fattore che è quello più importante, se vogliamo, è che l'immobile è vincolato, come tutta l'area, delle sovrintendenze, e quindi comunque sia per poter avere l'incremento dovrebbe passare dalla sovrintendenza, cosa che non sarebbe possibile. Seconda cosa, all'interno delle aree agricole, in questo momento, non è possibile l'incremento del 20%. Spero di aver risposto a tutto, se no sono qua a vostra disposizione.

PRESIDENTE

Grazie, architetto. C'era il Consigliere Aversa per, penso, dei chiarimenti. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

No, Presidente. In realtà ho approfittato di questo per un chiarimento. Lei prima ha detto che i Verbali delle Commissioni sono su YouTube, siccome mi è stato segnalato adesso, da quattro, cinque persone che lo cercavano, c'è un errore, quindi lo dico a vantaggio di cerca la Commissione del 2 gennaio, su YouTube è indicata come Commissione del 17 dicembre, mentre la Commissione è quella del 2 gennaio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Avrò sentito anche i nostri i nostri sistemi informativi che andrà a correggere. Allora, non ci sono più richieste di interventi, non leggo più richieste di interventi. Bene, possiamo quindi alla votazione dell'osservazione numero 34.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE GIACOPINO

Sì, Presidente. Anche questa...

PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Presidente, cosa vuol dire, no?

PRESIDENTE

Abbiamo detto che tutti gli interventi, richiesta di domande...

(Seguono interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE GIACOPINO

Allora basta.

PRESIDENTE

Scusami ma...

(Segue intervento fuori microfono)

Giacopino favorevoli

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE GROSSI

Presidente, credo che sia corretto argomentare perché esprimo un voto differente rispetto a quello espresso in Commissione. Mi può lasciare qualche secondo per argomentare oppure no?

PRESIDENTE

La questione è... che vedete che cercare di fare le cose nel modo corretto poi...

(Seguono interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE GROSSI

Prima ho fatto una domanda, adesso vorrei semplicemente argomentare un voto, credo che siano due cose diverse.

(Seguono interventi sovrapposti)

Infatti lei, correttamente, all'inizio aveva diviso la parte di chiarimenti dalla parte di discussione e argomentazione del voto.

PRESIDENTE

Però il problema era perché poi non arrivare al voto e fare troppa confusione. Quindi abbiamo detto: domande, osservazioni, e tutto il resto prima e poi passiamo solo ed elusivamente al voto, perché se no diventa complicato anche, seguire un pezzo e poi ricominciare a chiedere, quindi manteniamo le due cose separate, osservazioni, richieste di chiarimento, discussioni, tutto quello che può essere, prima. Quanto passiamo al voto diciamo soltanto favorevole, contrario o astenuto, o altro; perché adesso ho tolto la parola anche al Consigliere Giacomino, come prima l'ho tolta a lei, e l'ho tolta anche alla Consigliera Continanza. Quindi le chiedo gentilmente il voto.

CONSIGLIERE GROSSI

Se non posso argomentare il cambio di voto mi asterrò dalla votazione.

PRESIDENTE

Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 15

Astenuti: 8

L'osservazione numero 34 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 41, osservante Ikea, proposta di controdeduzione dell'Amministrazione accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Si tratta di un errore materiale che viene corretto, era indicato un parcheggio ad uso pubblico su area invece a parcheggio pertinenziale al servizio dei dipendenti.

PRESIDENTE

C'è qualche richiesta di intervento? Considerazioni? Chiarimenti? Nulla.

Passiamo quindi alla votazione dell'osservazione 41.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 22

Astenuto: 1

L'osservazione 41 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 43, osservante ARPA, proposta di controdeduzione dell'Amministrazione accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Si prende atto del fatto che ARPA si è avvalsa della... non si è avvalsa della possibilità di formulare osservazioni, e ha rimandato al parere espresso in sede del rapporto ambientale per la VAS.

PRESIDENTE

Passiamo quindi alla votazione, scusate.
(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 22

Astenuti: 1

L'osservazione 43 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 44, osservante Cap Holding, proposta di controdeduzione dell'Amministrazione accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie. Su istanza di Cap, appunto, vengono inseriti in cartografia il (...) con al relativa fascia di rispetto localizzato in (...) Tagliabue.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Vi chiedo di chiudere i microfoni perché rimbomba.
C'è qualche intervento? Chiarimenti? Altro? Nessuno ha chiesto la parola.
Passiamo quindi alla votazione dell'osservazione 44.
(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Unanimità

L'osservazione 44 viene accolta all'unanimità.

Passiamo ora all'osservazione numero 46, osservante Sara Immobiliare, proposta di controdeduzione accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Anche questo è un errore materiale che è stato... che deve essere quindi aggiornato e corretto, in un'area che è stata venduta alienata dall'Amministrazione e anche qui bisogna prendere atto della già... cambio di destinazione urbanistica avvenuta al momento della alienazione, e quindi correggere da area servizi a un ambito di ricomposizione urbana a bassa densità. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie, Presidente. Non tanto su questa osservazione ma sul fatto che questa sia un'osservazione tardiva, quindi quello che sto dicendo, dal mio punto di vista, vale per tutte le osservazioni tardive. Io sono dell'opinione contraria all'Amministrazione, cioè, secondo me, per correttezza e per pari opportunità, tra tutti gli osservanti io non avrei preso in considerazione le osservazioni tardive, e quindi sulle osservazioni tardive non parteciperò al voto. Questa è la prima delle osservazioni tardive. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Ci sono altri interventi? Un attimo solo.

(Segue intervento fuori microfono)

Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie. Solo per dire che la norma consente di istruire le osservazioni tardive, il termine indicato dalla legge è ordinatorio e non perentorio, quindi la scelta dell'Amministrazione per una maggior partecipazione è quella di istruire tutte le osservazioni pervenute, anche fuori termine. Grazie.

PRESIDENTE

Okay. Se non ci sono altri interventi. Passiamo alla votazione dell'osservazione 46.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 21

Astenuti: 1

Non partecipazione: 1

L'osservazione 46 viene accolta.

Passiamo ora all'osservazione 48, osservante Parrocchia San Giuliano Martire, proposta di controdeduzione accolta. Prego, l'Amministrazione.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Anche su questa il parere è favorevole, la Parrocchia di San Giuliano Martire ha richiesto di stralciare gli immobili di proprietà dall'ambito di trasformazione 01 e identificarli con autonoma disciplina, è stata accolta e quindi viene stralciata l'area dall'ambito di trasformazione 01, con una trasformazione urbanistica coerente con il disegno del Documento di Piano, ovvero una funzione pubblica e terziaria legata al piccolo commercio. Quindi il parere è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Hanno chiesto di intervenire per chiarimenti, prima il Consigliere Aversa e dopo il Consigliere Grossi. Prego, Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie, Presidente. Una domanda di chiarimenti al Segretario, su un aspetto che è un po' a cavallo tra l'atto che stiamo andando ad approvare e la normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione. La domanda è questa, gli atti relativi al PGT rientrano tra quelli ad alto rischio per quanto riguarda la corruzione, sì o no?

Punto 2, lo so anch'io che la legge prevede che il termine per la presentazione dell'osservazione è di tipo non perentorio, però accettare delle osservazioni tardive, da un punto di vista della anticorruzione, può essere un problema? Non sarebbe stato più corretto, intendendo accettare le tardive, ampliare per tutti i termini di presentazione delle osservazioni? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, la domanda se le decisioni in materia urbanistica siano a rischio di corruzione o meno, è di per sé inammissibile a meno che non venga valutata sulla base degli indici di ponderazione del rischio che vengono aggiornati di anno in anno nei Piani Anticorruzione. Beh, sicuramente una percentuale di rischio c'è, però non ha senso parlarne in astratto e in questa sede.

Per quanto riguarda l'esame delle osservazioni e dei pareri tardivi, tradizionalmente sono sempre stati ammessi per un principio di buon senso. Ora, che la normativa anticorruzione imponga di escludere il buon senso dai processi decisionali questo, secondo me, è semplicemente inammissibile, poi ognuno può trarre le valutazioni che ritiene opportuno.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego, il Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie, Presidente. Beh, allora, innanzitutto premetto che sono assolutamente d'accordo con l'osservazione presentata, non con la controdeduzione ma con l'osservazione, nel senso che, il fatto che la parrocchia si voglia impegnare a realizzare, all'interno di questo immobile, un servizio utile per la collettività è assolutamente qualcosa che dobbiamo assolutamente appoggiare. Tuttavia c'è qualcosa che non riesco veramente a capire, ovvero la posizione dell'Amministrazione, perché? Perché l'Amministrazione, in quest'area, inizialmente aveva previsto un ambito di trasformazione, la T01, che è composta da, diciamo, due sub ambiti di trasformazione, un ambito A e un ambito B. Nell'ambito A si è ipotizzata la realizzazione della futura piscina, e nell'ambito B si è realizzata la possibilità di trasferire da B ad A la volumetria del capannone che, ad oggi, la parrocchia chiede venga stralciato da questo tipo di percorso e di procedimento ; inoltre, con il trasferimento i volumetria, da B ad A, si ha la possibilità, o meglio l'Amministrazione dava la possibilità di avere un incremento di volumetria del 15%, quindi, immagino, l'Amministrazione, quando ha presentato il PGT, abbia fatto una riflessione sullo sviluppo di quest'area, e immagino che la possibilità di trasferire la volumetria dall'ambito B all'ambito A e quindi di aprire un cono, una visuale, sulla, così detta, cava, sul laghetto della cava sia stato uno di quei elementi che hanno portato e hanno supportato il percorso riflessivo dell'Amministrazione. Tuttavia a me viene da chiedermi, come mai, a questo punto, una volta che l'Amministrazione ha presentato e addirittura già adottato il PGT, il soggetto interessato, quindi la parrocchia, va a presentare una osservazione praticamente diametralmente opposta all'idea dell'Amministrazione, mi viene quasi da supporre che non vi sia stata un'interlocuzione tra la parrocchia e l'Amministrazione, perché se no, in caso contrario, ci sarebbe stato un percorso condiviso e di conseguenza non ci ritroveremmo, oggi, a dover discutere di questa osservazione proposta dalla parrocchia. E porto all'attenzione di tutti questo tipo di riflessione perché, come abbiamo visto, come sappiamo, innanzitutto in prima persona perché le linee guida del PGT e lo sviluppo stesso del PGT non è minimamente stato coordinato, non è minimamente stato condiviso con i Gruppi Consiliari, ma soprattutto non è stato sviluppato un percorso di condivisione, in città, per la definizione delle linee guida di questa variante di PGT, e purtroppo debbo dire che questa osservazione evidenzia in modo palese, in modo plastico, proprio questo elemento, la totale mancanza di condivisione con gli stakeholder che sono presenti sul territorio, con le persone, con gli attori che agiscono quotidianamente sul territorio di San Giuliano Milanese. Perché è inutile nascondercelo, se ci fosse stato un tipo di coinvolgimento della parrocchia, in questo caso, sicuramente la parrocchia e Don Luca, non sarebbero stati costretti a presentare questo tipo di osservazione. Quindi chiedo al Sindaco, c'è

stata un'interlocuzione con la parrocchia oppure no? Oppure siete andati avanti, come avete sempre fatto, in modo unilaterale, sulle vostre decisioni?

PRESIDENTE

Prego, il Sindaco.

SINDACO

Capisco, Presidente, la voglia di ostruzionismo, quindi metterei in play la registrazione della Commissione. Anche su questo abbiamo risposto in Commissione, l'interlocuzione con Don Luca Violoni, non solo sulla variante generale di PGT ma sul futuro della città e di come vediamo la città e di come amministriamo la città è costante, quindi non è una novità questa.

Per quanto riguarda questo ambito, avevamo iniziato ad interloquire, quanto c'era ancora l'architetto Candiani a capo dell'Ufficio Tecnico, con la parrocchia perché vi è la possibilità concreta che questo immobile venga alienato per la realizzazione di un servizio pubblico, di interesse pubblico. Dopodiché, diciamo intorno a novembre, ottobre, gennaio 18-19, questa interlocuzione, con un operatore a cui la parrocchia avrebbe venduto si interrompe, e quindi si immagina di dare una nuova visuale, da via Cavour sulla cava e proprio a ridosso dell'approvazione del PGT invece pare che questa operazione immobiliare della parrocchia possa tornare in auge e quindi Don Luca ha richiesto... ha presentato un'osservazione che noi non abbiamo nessun problema ad accogliere perché si persegue l'obiettivo che è quello della riqualificazione, una riqualificazione diversa dall'abbattimento dell'edificio, ma da una riqualificazione dell'edificio, coerente peraltro con il contesto, e con quanto previsto nel Documento di Piano per quest'ambito che è quella di un servizio pubblico all'interno di un'area privata che sta all'interno del parco e quindi è soggetta al PTCP del parco e non al PGT. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Okay, non ci sono state altre richieste.

Passiamo quindi alla votazione dell'osservazione 48.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 22

Non partecipazione: 1

L'osservazione 48 viene accolta.

Passiamo ora al gruppo numero 2 di osservazioni, che sono le osservazioni parzialmente accolte.

Osservazione 01, Arcobaleno Immobiliare Srl, proposta di controdeduzione

dell'Amministrazione, parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Eccoci. La richiesta riguarda un'area oggetto di un ex Piano dei Lottizzazioni del Comparto D del 2008 che veniva definita, nel PGT adottato, come area verde privato, l'osservante ha fatto notare che vi era una capacità edificatoria ancora inespressa, quindi l'Amministrazione, tenuto conto dello stato di fatto, ha assegnato ad un area di 1.500 metri quadrati, 4.523 un indice 04, e con un'altezza massima di 13 metri e l'area... l'intervento potrà avvenire con permesso di costruire convenzionato previo cessione di 3.023 metri quadrati per la realizzazione di interesse... per servizi di interesse pubblico e generale, e in particolare si pensa possa essere l'area per la realizzazione della scuola... per una scuola dell'infanzia di proprietà pubblica, che a Sesto Ulteriano manca. Quindi per questo la si accoglier parzialmente in quanto si introduce la cessione dell'area e il permesso di costruire convenzionato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Presidente. Non mi fa... io mi volevo prenotare ma non riesco.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Continanza. Prego, se ha domande, chiarimenti. Prego.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Sì. Allora, l'accoglimento dell'osservazione, è corretto dire che porta ad un servizio pubblico aggiuntivo, ovvero la possibilità per Sesto Ulteriano di poter avere una scuola dell'infanzia?

PRESIDENTE

Grazie. Consigliera. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. È corretto nel senso che si riconosce una capacità edificatoria al lotto, e, appunto, su 4.523 metri, si attribuisce alla superficie fondiaria di 1.500 metri quadrati un indice di 04 metri quadri su metri quadri, quindi complessivamente 600 metri quadrati di superficie lorda, e la restante parte deve essere ceduta all'Amministrazione per 3.023 metri quadrati che serviranno per realizzare la scuola dell'infanzia con risorse dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altre richieste, altri interventi.

Passerei alla votazione dell'osservazione 01.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito votazione

Favorevoli: 18

Astenuti: 5

L'osservazione 01 viene parzialmente accolta.

Passiamo ora all'osservazione 06, osservante Europea Immobiliare, proposta di controdeduzione dell'Amministrazione, parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Mi scuso ma ruberò dei minuti per illustrare questa controdeduzione e leggero, anche se non è mio solito leggere, ma è complicata. Siamo davanti a un'osservazione dei lotti A e B dell'ex PI Pirelli Cavi, oggi decaduto per decorso di validità, e l'osservante ha posto... ha fatto una richiesta che era quella di andare a realizzare una media struttura di vendita, definire dei nuovi parametri urbanistici in riduzione della capacità edificatoria definita dall'originario PI, la conferma della quantificazione delle risorse destinati ad interventi pubblici, definita dall'originario PI a cui subordinare gli interventi privati, di cui quelli relativi all'edilizia residenziale pubblica realizzabile al di fuori del comparto di intervento. L'identificazione del permesso di costruire convenzionato quale strumento di attuazione interno al tessuto urbano consolidato. L'osservazione... le motivazioni che ci portano a parzialmente accogliere questa osservazione parzialmente accolta, come abbiamo detto in Commissione Urbanistica, perché al posto del permesso per costruire convenzionato, ex articolo 14 della Legge 12, siamo andati a prevedere, come strumento, il Piano Attuativo e quindi un duplice passaggio all'interno della Giunta con una fase di osservazioni al Piano da parte di terzi. Mentre il permesso di costruire convenzionato sarebbe passato una sola volta e non ci sarebbe stata la possibilità di osservazioni.

Quindi, dicevo, la scadenza della convenzione urbanistica è intervenuta il 29 novembre 2019 senza che l'originario intervento sia stato completato nella parte riguardante le predette aree. La scadenza della convenzione, tuttavia, non ha comportato la decadenza dell'originaria previsione urbanistica del PGT, intesa come disegno urbanistico e recepita nel PI scaduto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge numero 1150 del 1942. Infatti fino all'approvazione di un nuovo strumento attuativo deve riconoscersi l'efficacia (...) alla sola programmazione urbanistica precedente, fermo restando che la convenzione, così scaduta, a cessato ogni efficacia. Le aree interessate corrispondono ai lotti A e B, come dicevo, del PI già approvato, per le quali la proprietà non ha proceduto alla edificazione privata, alla realizzazione delle opere di

urbanizzazione non scomputabili interne, degli alloggi comunali di cui all'articolo 4 2 lettera d) della convenzione scaduta e alla cessione delle aree a standard interne. In data 24 gennaio 2020 è stata presentata al Protocollo una proposta di Piano Attuativo in variante per la realizzazione di una media struttura di vendita commerciale in luogo delle quattro palazzine residenziali e degli esercizi di vicinato previsti dallo scaduto PI. La proposta prevedeva, altresì, la definizione dei reciproci rapporti, tra operatore e Comune, in merito alle obbligazioni scaturenti dalla convenzione accessoria al PI decaduto. Visto quanto sopra descritto si ravvisa la necessità di definire una nuova disciplina urbanistica, per queste aree, al fine di consentire la riqualificazione dell'ex sito produttivo Pirelli Cavi. Si valuta positivamente la possibilità di inserire le nuove funzioni proposte dall'osservante, in continuità con il processo amministrativo già avviato, tra le parti, che si considerano coerenti con il tessuto edilizio che si sviluppa lungo via Papa Giovanni XXIII. Le nuove previsioni diminuiscono il carico urbanistico realizzabile a fronte di una maggiore quantificazione degli interventi con finalità pubblica che si sommano a quelli definiti nell'originario Piano di Intervento Integrato in parte già realizzati. La nuova previsione del PGT è dunque alla revisione della pregressa pianificazione dettata dal precedente strumento generale, pertanto al fine di aggiornare il PGT a queste previsioni si introduce all'interno del Piano delle Regole un nuovo comma all'articolo 19, che prevede, per ambiti residuali, esito di trasformazioni parzialmente compiute con finalità pubbliche e di completamente della struttura morfologica del tessuto, la possibilità di trasformazione per mezzo di Piano Attuativo con relativi parametri ed indicazioni per ambito; in particolare nell'ambito si prevede di confermare... per l'ambito si prevede di confermare gli obblighi convenzionali già presenti nel precedente PI, cui si integra una quota di servizi di interesse generale... pubblico e generale aggiuntivi rispetto alle dotazioni di servizi richiesti in funzione della nuova destinazione d'uso ammessa. Si richiede il completamento delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie interne non scomputabili e la cessione delle aree a standard, con realizzazione delle opere interne al comparto a carico dell'operatore senza che le stesse siano scomputate dal contributo di costruzione dovuto 289.593,45 oltre ad un contributo per la rimozione delle linee elettriche 49.542,70; vengono altresì riconosciute le opere già realizzate relative alla copertura del canale Re de Fossi, 2.188.396,47 che andranno in compensazione rispetto ad obblighi convenzionali non ancora assolti.

Si garantisce la monetizzazione del valore degli alloggi comunali previsti dalla precedente convenzione e non realizzati, 1.473.964,00 con la previsione di ulteriori opere di urbanizzazione extra comparto finalizzata alla riqualificazione del patrimonio di alloggi pubblici comunali pari a 600.000,00 Euro. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Abbiamo il Consigliere Molteni, Padula, Continanza, Aversa e Grossi, se non ho visto male.

Prego, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie. Mah, intanto una precisazione, quando abbiamo fatto la Capigruppo avevamo detto che poi alla fine di ogni intervento ci sarebbe stata la dichiarazione di quanti minuti erano stati consumati del Gruppo, diciamo, non tanto del singolo intervento, nel mio caso le due cose coincidono e quindi... però non l'ho sentito, quindi serve anche un po' per potersi regolare.

Invece sul tema specifico di questa osservazione, ho inteso intervenire perché siamo di fronte a una, forse la più politica, diciamo così, delle scelte e delle osservazioni presentate all'interno di questo PGT, anche più di quella che abbiamo votato prima relativa a via Risorgimento, cioè, qui c'è una presa d'atto di una situazione oggettivamente complessa, che si è determinata negli anni e che trova il suo avvio in una pratica, ahimè, per quanto mi riguarda, scellerata che era quella dei PI, una pratica adottata dalla Giunta Regionale ma fatta proprio anche con molta solerzia dall'Amministrazione dei tempi di San Giuliano Milanese, e che ha prodotto una serie di problemi di cui questo è oggi il più consistente, perché intanto ha adottato una strada extra strumento di previsione per poter realizzare una serie di interventi che non erano inclusi in quello che era lo strumento programmatico vigente al tempo, lo ha fatto anche utilizzando delle forme molto discutibili dal punto di vista della qualità urbanistica e architettonica dell'intervento, per esempio il fatto che i comparti, diciamo, i due comparti realizzati all'interno di quel PI fossero fronte strada, è sicuramente un arretramento rispetto anche a scelte che erano state fatte nella fase precedente, vediamo via Cavour con l'arretramento di tutti i vari corpi di fabbrica, e la qualità urbanistica, se noi pensiamo a quella muraglia saldata con Serenella, non fa che riproporre una qualità urbanistica che tutti abbiamo criticato, per l'appunto, su Serenella ma che almeno aveva la scusante di essere stata realizzata in altri tempi a fronte di altre esigenze e in anni redenti, tagliando via tutto quello che era la riflessione, anche l'approfondimento, dal punto di vista edilizio urbanistico, svoltosi in quegli anni. Fa una scelta difficile oggettivamente perché, a fronte di una previsione di insediamento residenziale, l'accoglimento di questa osservazione apre la strada a un intervento di tipo commerciale che oggettivamente in quell'area potenzialmente crea dei problemi, però questa è una faccia della medaglia, potenzialmente crea dei problemi, cioè già oggi con l'attuale dimensione e conformazione del centro commerciale, del supermercato che è presente a media superficie di vendita, se ricordo bene, in via Giovanni XXIII, ci sono grossi problemi di parcheggio, di affollamento e quant'altro, e questo intervento sicuramente non migliorerà le cose, non le migliorerà a fronte del fatto poiché ci sono alcuni problemi, alcuni che sono stati affrontati e risolti extra questo intervento, cioè la famosa realizzazione della rotonda del Ponte Pasta sulla via Emilia che oramai è stata approvata e fa parte di un altro percorso, ma non lo risolverà anche perché quell'area rischia di diventare una direttrice attrattiva di traffico parallela alla via

Emilia a cui ci troveremo anche con la prossima osservazione. Quindi, tutto sommato cerca di tirare un'asticella questa osservazione, un'asticella ragionevole, portando a casa un risultato che è quella di risolvere il problema di quell'area e nello stesso tempo di risolvere anche tutti i problemi, che a questo punto non sono più solamente urbanistici ed edilizi architettonici che si ritrovano su quel comparto ma che vanno oltre perché, come ha ricordato il Sindaco, ci sono state una serie di problemi anche legati proprio a come si sono svolte le cose in questi anni, gli oneri, mica gli oneri, l'edilizia residenziale e quant'altro. Questo, detto per inciso, secondo me tira anche una riga su un'idea che era quella di poter impegnare il privato a realizzare una parte di attività sociale che invece, non solo non ne è in grado ma non vuole nemmeno realizzare, cioè abbiamo questa esperienza, abbiamo l'esperienza di Cascina Selmo, abbiamo altre esperienze sulle quali dovremo fare tesoro, anche nel futuro se si vuole cercare di traguardare un obiettivo, che secondo me è importante, che è quello, appunto, di garantire anche alle persone... alle situazioni, che oramai non si parla più di persone ma si parla di situazioni, più fragile una relativa tutela, ecco, credo che questo sia un altro pezzo sul quale vale la pena di riflettere. Detto tutto questo, secondo me, in questo caso, l'asticella sta ad un punto ragionevole, (...) volte è stato favorevole in Commissione proprio a fronte anche di tutte queste considerazioni. Ci sono due cose che ho sottolineato, la prima è la qualità edilizia di quell'intervento, cioè abbiamo fatto un mostro prima, vediamo di non fare un altro mostro dopo.

Seconda cosa, abbiamo fatto un mostro prima, con un parcheggio al primo piano, con la gente che si respira i gas aprendo la finestra, a me piacerebbe tanto che si riuscisse, in questa occasione, a risolvere anche quel problema, capisco e so benissimo che è complicato, eccetera, eccetera, però vediamo di non farne un altro nell'intervento che andremo a realizzare sull'area che è ancora da completare che è oggetto dell'osservazione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Poi alla fine di tutti gli interventi, quando... alla fine di questa osservazione, votazione, eccetera, vi darò i tempi per Gruppi. Prego, Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Grazie, signor Presidente, per la parola, per avermi dato la parola.

Riguardo questa osservazione, il nostro Gruppo spiega e narra perché siamo favorevoli, cioè, il primo aspetto positivo è senz'altro la non proliferazione, in zona, di nuovi fabbricati abitativi, evento che avrebbe portato ad una particolare ed elevata densità abitativa al luogo, un sovraffollamento difficilmente gestibile dalle strutture di servizio preesistenti. E in pratica la rimozione definitiva delle problematiche legate alla viabilità che fino ad oggi ha creato una sorta di difficile convivenza dove è sito attualmente il supermercato, tra chi usa tale via per transito e chi la usa come parcheggio interno del supermercato stesso, intasando a volte la carreggiata con i carrelli nel momento di carico merce sul proprio veicolo con conseguente grave intralcio

alla circolazione, oltre che pericolo per le persone, problema che, a realizzazione terminata del fabbricato, andrebbe ad estinguersi visto che questi sarebbe dotato di parcheggio proprio, sufficientemente ampio e capace anche di assorbire una parte di richiesta locale di posti auto. Ci aspettiamo che tale soluzione porti, nel sito, nuovi clienti provenienti dalle zone limitrofe, clienti che magari non utilizzavano tale struttura per i sopra citati motivi, trasformando questo nuovo flusso in un probabile volano di sviluppo per tutte le attività commerciali insistenti sulla via Giovanni XXIII, andando a creare le condizioni per trasformare la zona in una sorta di centro commerciale a cielo aperto con la sua passeggiata tra i negozi e il supermercato vero e proprio . Altro aspetto da non sottovalutare è la coincidenza favorevole, di tale evento, con la realizzazione del nuovo asse viario relativo all'osservazione 8, rimuovendo un intralcio non compatibile all'altezza del citato civico 29, dove attualmente c'è l'Eurospin, e completando il tutto con al realizzazione della nuova rotonda del Ponte Pasta.

Ultimo argomento trattato nella relazione, ma non ultimo come interesse, è la possibilità di disporre di risorse di riserva per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare di questo ente, non appena questo rientri nella disponibilità. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Padula. Consigliera Continanza.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Grazie, Presidente. Allora, con il parziale accoglimento dell'osservazione si riduce ulteriormente la capacità edificatoria del lotto rispetto a quanto adottato? Se sì, di quanto?

PRESIDENTE

La sua richiesta è al Sindaco o all'architetto Margutti?

Sindaco, risponde lei?

SINDACO

Sì. Io mi sto appuntando e poi rispondo, alla fine.

PRESIDENTE

Okay. Consigliera Continanza, non la sento più. Quindi lei ha concluso o aveva altre...

CONSIGLIERE CONTINANZA

No, no. Ho concluso.

PRESIDENTE

Mi chiude il microfono, perfetto. Consigliere Aversa, aveva chiesto la parola.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Grazie Presidente, non l'avevo sentita. Ma, intanto mi stupisce che il Sindaco faccia ostruzionismo, perché prima ha rinfacciato, non so forse, al Consigliere Grossi di aver fatto la stessa domanda che era stata fatta in Commissione, tutto quello che ha letto il Sindaco era stato letto in Commissione, quindi ne eravamo già a conoscenza e quindi non so, il Sindaco fa ostruzionismo a se stesso.

Dopodiché, sì, l'accoglimento riduce il consumo di suolo, da 38.000 a 10.000 metri cubi, anche questo era stato detto in Commissione, ma al di là di questo io faccio una domanda, perché sinceramente non mi ricordo, quindi al Segretario o a chi può rispondere. La società che ha fatto questa osservazione, penso di non sbagliarmi ma chiedo conferma, è la stessa nei cui confronti, oltre che nei confronti del Comune, è stato fatto un ricorso al TAR proprio per l'annullamento di tutto il PGT adottato, chiedo conferma al Segretario o al Dirigente se questo mio ricordo è corretto o è sbagliato, cioè, questa parte della variante è quella che ha dato origine al ricordo al PGT adottato? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Chi risponde?

(Segue intervento fuori microfono)

Ha detto il Sindaco che risponderà poi a tutto insieme, se non c'era anche l'intervento da parte del Segretario o di qualcun altro.

SEGRETARIO GENERALE

Presidente, una precisazione. Io non ricordo il contenuto, nel dettaglio, di quel ricorso al TAR promosso da uno dei due operatori interessati a quel comparto, e in ogni caso, ammesso che il ricorso sia fondato, con quel ricorso si può chiedere l'annullamento della decisione riguardante quel comparto lì non tutto il PGT del territorio, perché bisogna sempre avere un interesse a ricorrere per chiedere l'annullamento di un provvedimento amministrativo e quindi anche un provvedimento di tipo urbanistico. In ogni caso l'iter di quel ricorso sarà quello di attendere la decisione finale dell'approvazione del Piano Regolatore, perché se il Consiglio Comunale dovesse confermare quanto prospettato in sede di adozione, l'operatore ha l'onere di impugnare la delibera finale con i motivi aggiunti e anche di chiedere la fissazione di udienza davanti al TAR, e quindi non sappiamo se chiederà l'udienza, quindi, non so, farà la sua strada e... ma è anche possibile che prima che vada in decisione si trovi un accordo con l'Amministrazione e con l'altro operatore economico. Non so, se c'è bisogno di altri chiarimenti.

PRESIDENTE

Okay. Proseguiamo allora. C'era il Consigliere Grossi e poi Carminati. Io mi assento due secondi e lascio un attimo al Vicepresidente.

Esce il Presidente Greco e si insedia alla presidenza il Vicepresidente del Consiglio Giacobino.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie, Presidente.

XXX (2.17.09)

Eccomi.

CONSIGLIERE GROSSI

Vicepresidente Giacobino, posso procedere?

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Sì. Confermo, Consigliere. Può esporre.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie mille. Allora, beh, innanzitutto lasciatemi dire, sono molto contento che il Sindaco, nell'esporre una controdeduzione non sia andato a braccio ma abbia letto quanto scritto dai tecnici, così come, ad esempio, anche alcuni Consiglieri della Maggioranza invece di andare a braccio hanno seguito un qualcosa di scritto, un qualcosa di ordinato. Sono molto contento perché effettivamente questa è una tematica molto delicata, una tematica delicata non solo da un punto di vista amministrativo o pianificatorio ma anche da un punto di vista giuridico, perché giustamente... e anche civilistico, perché giustamente, come ha ricordato il Consigliere Aversa, c'è un ricorso al TAR e soprattutto ci sono due soggetti, due attori, che stanno concorrendo per la tutela dei propri interessi, ognuno ovviamente dal proprio punto di vista, quindi ognuno sta agendo per tutelare i propri interessi di soggetto privato, quindi noi, in questo momento, ci stiamo muovendo in un campo molto delicato e dobbiamo stare anche molto attenti da questo punto di vista. Quindi, su questo, sono molto contento della strada che si sta perseguendo, cioè essere molto rispettosi di quello che è la normativa, di quanto hanno scritto anche i tecnici. Detto questo, ben lungi da me difendere quelle che effettivamente, come ha ricordato il Consigliere Molteni, da un punto di vista volumetrico sono state delle scelte scellerate, all'interno di questo PI, e questo è un dato evidente tanto che, in quell'area, 80.000 metri cubi di volumetria per creare edifici residenziali è, come dire, un'ovvietà che siano stati un'esagerazione. Tuttavia credo che la soluzione di andare a ridurre la volumetria residenziale in modo così drastico, arrivando addirittura ad eliminarla dal secondo sviluppo di quel lotto non sia sicuramente un elemento favorevole per lo sviluppo della città di San Giuliano Milanese. Detto questo, capisco anche la situazione complicata che l'Amministrazione si è trovata a dover

affrontare e alla quale ha tentato di dare una soluzione, quindi, ripeto, non starò tanto ad entrare nell'analisi tecnica del fatto che, eventualmente, l'Amministrazione invece di togliere tutta la residenza e far un centro commerciale o comunque una mega grande struttura di vendita, in quell'area, poteva trovare una soluzione differente, tentando anche uno sviluppo residenziale magari con volumetrie differenti.

Non entrerò nel fatto che magari anche se l'Amministrazione non concordava nel posizionamento vicino alla ferrovia dell'eventuale palazzina di edilizia residenziale pubblica poteva trovare una nuova collocazione, non entrerò nell'analisi di queste tematiche, però non posso esimermi dall'entrare nell'analisi del fatto che in questa nuova proposta dei variante del Piano Integrato di intervento, evidentemente ed oggettivamente manca, che cosa? Manca uno degli elementi fondamentali del Piano Integrato dell'Intervento, ovvero l'interesse pubblico, perché? Perché all'interno della precedente convenzione si passava ad una volumetria di questo tipo e quindi ad un intervento di Piano Integrato di Intervento perché all'interno di questa convenzione si faceva riferimento, oltre alla coperture del Re dei Fossi e quant'altro, anche alla realizzazione di una palazzina di edilizia residenziale pubblica, quindi si tentava di dare una risposta a quello che molte volte, anche lo stesso partito di riferimento del Sindaco, ha evidenziato, a San Giuliano Milanese, come un'emergenza, ovvero l'emergenza abitativa. All'interno della Commissione Urbanistica, quando abbiamo chiesto al Sindaco qual era il grado di priorità che questa Amministrazione poneva per questo tipo di emergenza, c'è stato detto che era sicuramente un livello alto, tuttavia all'interno di questa soluzione di variante del Piano Integrato di Intervento ci ritroviamo semplicemente ad avere 600.000,00 Euro che l'operatore privato metterà come una tantum per la realizzazione, o comunque come utilizzo all'interno della realizzazione di edifici residenziali pubblici, quindi la risposta che l'Amministrazione ha tentato di trovare all'emergenza abitativa è stata pari a 600.000,00 Euro, quando inizialmente si riteneva che 1.500.000,00 potesse essere la somma coerente per la realizzazione della palazzina. Ad oggi sappiamo benissimo che è molto difficile, con 1.500.000,00 realizzare alloggi residenziali pubblici, ancor più difficile è tentare di realizzarli con 600.000,00 Euro, il che non vuol dire che la situazione pregressa che l'Amministrazione si è trovata a dover affrontare dava adito a soluzioni immaginifiche o, come dire, soluzioni strabilianti, certo però che passare da 1.500.000,00 di realizzazione di una palazzina e comunque passare da un Piano Integrato di Intervento che aveva come finalità pubblica quella di dare una risposta a un'emergenza abitativa, si è deciso di, totalmente, elidere, eliminare quel tipo di interesse pubblico per realizzare su quell'area un'area che è pari a una media struttura di vendita. Sinceramente questa è una direzione della quale non riesco assolutamente a capire la logica, anche perché, ripeto, per quanto riguarda un Piano Integrato di Intervento vi deve essere dell'interesse pubblico. Se l'Amministrazione ritiene che 600.000,00 Euro una tantum, da parte dell'operatore, siano la corretta risposta all'interesse pubblico, in un PI di quel tipo, sinceramente ho dei forti e dei seri dubbi. Quindi, sinceramente chiedo al Sindaco, ma so già che risponderà da questo punto di

vista, dato che ha già articolato anche la sua risposta in Commissione, e quindi gli chiederei di non fare ostruzionismo a se stesso dilungandosi troppo nella risposta, dato che ce l'ha già data in Commissione, se riuscisse ad essere sintetico può comunque dare risposta a questa mia domanda. Grazie.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICE PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grossi. Approfito per ripassare la gestione del Consiglio alla Presidente Greco, che è ritornata al suo posto e prende la parola.

Rientra il presidente Greco e riassume la presidenza.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, la Consigliera...

(Segue intervento fuori microfono)

Ah no, scusate. Okay, avevo anche dato il nome della Consigliera Magri, ma è già stata data, è già stata fatta la domanda. Allora, non ci sono altre richieste, quindi possiamo passare alle risposte. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie, grazie Presidente. Io non farò ostruzionismo a me stesso, nel senso che è un tema molto delicato e politico, come ha detto il Consigliere Molteni e quindi, credo che a quanto detto volutamente, con dei copia incolla presi dalla Commissione, debba rispondere mettendo quello che non è stato copiato del ragionamento che ho fatto in Commissione, ma è stato preso a spizzichi e bocconi. Noi sul territorio di San Giuliano Milanese, abbiamo sei, avuto sei PII, Piano di Intervento integrato, Cascina Selmo: previsione di 2 milioni di Euro di alloggi ERP, oltre alle volumetrie. ERP realizzato: zero. PII Pirelli: 80.000 metri cubi, a fronte di un milione e mezzo di alloggi ERP da realizzare, alloggi ERP realizzati zero. PII ex albergo, Stazione di Zibido. realizzare la Stazione Ferroviaria di Zibido: non abbiamo neanche le fidejussioni, quindi, zero interesse pubblico. PII ex Garibaldina, che mi ero dimenticato di citare in Commissione, dove c'era la Casa del Popolo: interesse pubblico non pervenuto. E' stata data a residenza al posto della Casa del Popolo. PII ex (...) me n'ero dimentico, a Borgo Lombardo i palazzi gialli e rossi: interesse pubblico zero. Poi, abbiamo il PII dove c'era il "burla giò", in via Matteotti, anche lì riqualificazione e interesse pubblico zero.

Quindi, sul PII, che non è un più un PII, ma è un Piano Attuativo, visto che c'è l'ultra attività della pianificazione urbanistica, l'Amministrazione, che giustamente ha ereditato questa questione, come quella che ci ha preceduto, ha iniziato con l'escussione della polizza fidejussoria: dando un incarico a un legale, lo stesso legale che ha Cascina Selmo e su Cascina Selmo, c'è stato detto dalla compagnia assicurativa: "Non ti diamo un Euro, andiamo davanti al Tribunale". Dal 2017 al

4 gennaio 2021, non c'è stata ancora l'udienza e quindi, il Comune di San Giuliano non ha neanche potuto escutere la fideiussione, nonostante due procedimenti... due ordinanze ingiunzioni anche in aggiunta, anch'esse impugnate. Quindi dicevo, messo con gli avvocati, messi al Tavolo con gli avvocati, abbiamo preso coscienza del fatto che questo PII, come tutti i PII, prevedeva che gli oneri di urbanizzazione, andassero alla copertura del "Re de fossi", quindi, (...) un interesse aggiuntivo, gli oneri venivano destinati alla copertura del "Re de fossi". E quindi, questo Piano Attuativo, la parte che non è stata ancora realizzata, quindi l'ex PII lotti A e B, prevedeva 10.860... scusate, 37.000 e 99... e 89 metri cubi. Di questi metri... per questi metri cubi, l'operatore ha già versato 2.188.396,00 Euro, tra standard, costo di rimozione delle linee, costo di costruzione, oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. C'è la determina con cui è stato dato atto di questo pagamento. Quindi dicevamo, il PII non solo non è stato realizzato, ma l'operatore ha anche pagato gli oneri di urbanizzazione.

I legali che ci seguono, sia un Civilista, che un Amministrativista, ci hanno detto: "Attenzione, perché con una convenzione che va in scadenza, l'operatore, è vero che ha l'obbligo di realizzare le... ma, può anche intentare una causa il cui esito incerto, con la quale richiedere una restituzione degli oneri di urbanizzazione, il cui esito non è così scontato che sia a favore dell'Amministrazione. Quindi, dovremmo aver drenato risorse pubbliche, per accantonarle in un fondo rischi. Quindi e naturalmente come diceva il Consigliere Grossi, non abbiamo la realizzazione delle case comunali, per 1.500.000,00 Euro, che dovevano sorgere ai confini diciamo, con i binari della Ferrovia. Il nuovo Piano Attuativo, quindi quello oggetto della Osservazione, cosa prevede? Prevede 10.000 metri cubi, se vogliamo ragionare in metri cubi, ma sono circa una media struttura di vendita, quindi sono circa 2.500 metri quadrati di superficie di vendita, con oneri di urbanizzazione standard, eccetera, che vanno a essere 955.000,00 Euro. Confrontati con i 2.188.000,00 Euro, che l'operatore ha già versato, vorrebbe dire che il Comune ha un credito... ha un debito nei confronti dell'operatore per 1.233.000,00 Euro, che bisogna sommare, a cui bisogna sommare invece il credito che vanta il Comune, che è 1.473.964,00 Euro per gli alloggi ERP, a cui abbiamo dovuto contabilizzare anche il 50% delle spese di progettazione, che l'operatore ha sostenuto nel 2011, a cui il Comune ha fatto fare il progetto e poi non ha mai dato esecuzione. Quindi, il saldo complessivo a favore dell'Ente era, tenendo conto degli immobili di ERP che non si potevano realizzare e il versamento degli oneri, già fatto dall'operatore, la somma algebrica era 241.000,00 Euro a favore del Comune. Se avessimo incassato 241.000,00 Euro con una media struttura di vendita, avremmo ottemperato pienamente alle obbligazioni economiche sottostanti il PII. Quindi, anche il quantum previsto per la realizzazione degli alloggi ERP.

L'Amministrazione tuttavia, questa Amministrazione, ha fatto una scelta diversa, che è quella di dire: "Caro operatore, è vero che tu non hai realizzato, ma questa non realizzazione, non può essere addebitata solamente all'Ente, quindi, ti chiediamo in aggiunta a tutte le obbligazioni previste, anche un contributo straordinario di 600.000,00 Euro", che va a essere quindi un

contributo straordinario di 600.000,00 Euro, più i 241.000,00 Euro, che sono a credito dell'Amministrazione derivanti dalla compensazione delle obbligazioni ERP con gli oneri, va ad avere 841.000,00 Euro che l'Amministrazione incasserà, quando verrà presentato il permesso di costruire convenzionato, per la realizzazione di una media struttura di vendita, andrà a incassare dove verrà finalizzato proprio alla riqualificazione degli immobili ERP presenti sul territorio. Perché, come ho detto anche in Commissione, i PII sono stati fatti nel 2006, in cui (...) gli alloggi, oggi non abbiamo nemmeno gli alloggi, non abbiamo nemmeno il terreno dell'ex Caserma, l'abbiamo dovuto espropriare. Quindi, per dirle quanto l'Amministrazione è interessata e attenta alle esigenze della tensione abitativa. Quindi, queste risorse, noi riteniamo che possano essere ben investite per la realizzazione di ulteriori manutenzioni straordinarie degli alloggi ERP, proprio perché la tensione abitativa è un tema a noi molto caro, di cui non abbiamo bisogno di annunci, ma di fatti che abbiamo fatto in questo mandato sono lì a dimostrarlo, non da ultimo la ex Caserma dei Carabinieri. Quindi, questo noi tenevamo a dirlo. L'interesse pubblico è proprio qui: è un extra interesse pubblico, oltre a quello già pattuito nel 2006 di 600.000,00 Euro. Riteniamo poi, che lì la volumetria residenziale, non possa essere accolta, non possa essere messa, proprio per le motivazioni che ho detto in Commissione, ovvero quelle che ha ben riassunto il Consigliere Molteni con la parola "mostro". E' una costruzione mostro, verrebbe lì, perché purtroppo sappiamo, che ci sono moltissimi problemi da un punto di vista urbanistico su quell'area. E quindi, abbiamo ritenuto non opportuno generarne di nuovi. Quindi, per rispondere anche alla Consigliera Continanza: la capacità edificatoria cala di circa 30.000 metri cubi, cioè, di 300 abitanti teorici in meno, che andranno a risiedere davanti al tratto di là de fossi, che non sarà mai coperto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Non ci sono altre richieste. Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Posso Presidente?

PRESIDENTE

Sì, le ho detto... ho detto a lei Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Non avevo capito. Questo però non è un intervento, è una questione sospensiva Presidente, quindi, chiedo che non mi sia computata nel tempo. Allora, qui il problema è un problema complesso. Non sto a rifare la storia di questa faccenda: mostro, mica mostro e tutto quello che vogliamo, però, qui è un problema diverso, di tutela dell'Ente. Allora, nel frattempo che il Segretario mi ha confermato che il ricorso è proprio su questo argomento, mi sono andato a

vedere un attimo le tesi della società che ha fatto ricordo. Io avevo chiesto alla Commissione Affari Istituzionali, già in data 12 dicembre, quindi il tempo ci sarebbe stato, di poter esaminare questa questione in maniera approfondita, perché questa non è una questione ragionieristica: gli appartamenti non li fanno più e così via, qui è una questione legale, di tutela degli interessi di due controparti e di tutela degli interessi dell'Ente. Primo problema: il Piano Integrato di Intervento dopo (...) anni non vale più, è una tesi sostenibile. Io, capisco che abbiamo richiesto qualche parere legale, però, è un primo fatto. Dopodiché, la Giunta aveva già iniziato con una Variante, quindi, la mia richiesta di proposta sospensiva è questa: non contro dedurre nella sede di Variante al PGT approvazione questa Osservazione, ma farne una Variante a parte, in maniera che possa essere approfondita, soprattutto per tutelare l'Ente, perché noi qui di cause ne abbiamo già tante. Andarcene a cercare un'altra su una questione di questo tipo, direi che non vale la pena. Quindi, non so se mi sono spiegato in maniera chiara.

Chiedo che questo punto non venga contro dedotto, o se tecnicamente non è possibile, viene cambiata la controdeduzione in non accoglimento e si riesamina tutta la questione ivi incluso il ricorso, che verte proprio su questi problemi e anche sui problemi geologici di quell'area; verte anche sul mancato inserimento di questa Variante della VAS, quindi, i problemi giuridici e non quelli ragionieristici sono veramente preponderanti. Quindi, se non fosse possibile procedere stralciandola, dare parere contrario, per uno: eliminare il ricorso al TAR e poi, esaminarlo con le dovute forme, sotto una forma di Variante a parte. Chiedo che questa questione sospensiva venga messa ai voti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Io però, chiedo aiuto anche al Segretario, anche perché se in questo caso si può chiedere la sospensiva in approvazione del PGT.

SEGRETARIO GENERALE

Direi che bisogna valutare anche, se la questione poteva essere sollevata in Commissione, questo semplicemente per un ordine di razionalità dei lavori. Per il resto, il Consigliere solleva delle questioni di merito, legate alla fondatezza o meno di questo ricorso, su cui non è questa la Sede per esprimere delle valutazioni. Anche perché, diciamo l'Amministrazione ha investito anche dei legali, che provvederanno alla difesa dell'Ente. In ogni caso, la procedura diciamo, passerà comunque per un ricorso per motivi aggiunti, perché il ricorso in realtà, non si poteva nemmeno sollevare contro la delibera di adozione. Dopodiché, si potrebbe dire che il privato non può paralizzare l'iter decisionale di un PGT, con un ricorso contro la delibera di Adozione, altrimenti sarebbe insomma anche troppo facile, se questo risponde solo al suo interesse. Quindi, diciamo ognuno può trarre le sue valutazioni di merito ecco.

PRESIDENTE

Posso? Quindi, mi scusi Segretario. Quindi, in questo caso la richiesta del Consigliere Aversa?

SEGRETARIO GENERALE

Beh, andrebbe meglio precisata, nel senso che: si sospende la trattazione dell'argomento fino a un determinato momento, però in realtà, il Consigliere ha chiesto la riformulazione del Piano Attuativo, che di fatto è un emendamento, l'emendamento lo doveva presentare in Commissione, adesso mi sembra un po' tardivo come questione.

PRESIDENTE

Allora, mi ha chiesto la parola il Sindaco, gliela passo subito, giusto per... ho chiesto al Segretario proprio per evitare di fare qualcosa, che poi vada in conflitto tutto il lavoro, tutto quello che è stato fatto, che vada in conflitto su quella che è la richiesta di un Consigliere. Prego, Sindaco.

SINDACO

No, perché Presidente, le ha risposto il Segretario, niente grazie.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Scusi, Segretario sono un po'... un po' stanca, probabilmente pur essendo soltanto le nove meno un minuto, io ho bisogno proprio di un chiarimento. Nel senso che in questo caso, la sospensiva ha un senso, oppure no? Nel senso, di dare una risposta al Consigliere. Ha un senso che nel PGT, in questo caso all'Osservazione presentata venga fatta una sospensiva?

SEGRETARIO GENERALE

Ma, in via astratta le sospensive si possono presentare durante qualunque trattazione, qualunque argomento, in questo caso però, il Consiglio Comunale si è dato un ordine dei lavori, nel quale le questioni tecniche vengono affrontate in Commissione e poi, una volta esaurito il lavoro della Commissione, tutto quello che va in Aula diventa inemendabile. Quindi, avrebbe più senso votare contro e questo punto diciamo, se l'Organo Consiliare respinge la controdeduzione dell'Ufficio, è chiaro che tutti si rimette in discussione, quindi, si raggiunge lo stesso risultato. E' più razionale... secondo me a questo punto, è più razionale dire: chiedo che l'Organo Consiliare voti contro, piuttosto che introdurre una questione Consiliare sospensiva per ottenere lo stesso risultato.

PRESIDENTE

Mi sembra di essere da capo.

(Segue intervento fuori microfono)

Cioè, al mio paese dicono: "... lè pan bagnà". Prego, Consigliere Aversa, ha chiesto la parola.

CONSIGLIERE AVERSA

No, io direi che la questione sospensiva, sicuramente può essere posta su qualsiasi votazione. Ma, se io volessi presentare un emendamento, a parte il fatto che avrei tutto il tempo di presentarlo, ma il problema non è questo: il problema è di assunzione di responsabilità. Io non voglio presentare un emendamento, io voglio che il Consiglio Comunale, si assuma la responsabilità di porre in votazione l'accoglimento di una controdeduzione, che potrebbe creare un danno al Comune. E siccome, io non voglio partecipare a questa votazione e ritengo che lo strumento sia un altro, faccio una questione sospensiva. Dopodiché sulla questione sospensiva, ognuno si assume le sue responsabilità, mi viene bocciata e si va avanti tranquillamente. Io non sono in grado di fare un emendamento su una questione così complicata: è per quello che non l'ho fatto. E dopodiché, dico al Segretario: io ho chiesto la convocazione della Commissione Affari Istituzionali in data 12 dicembre, questo è un argomento a cavallo delle competenze dell'Ufficio Tecnico, è una competenza che riguarda completamente la Commissione Affari Istituzionali, ma la convocazione per decisione, secondo me corretta entro certi limiti della Presidente Magri, non è stata convocata, ma io l'ho chiesta il 12 dicembre. Quindi, non mi si venga dire: "Il Consigliere Aversa, ne doveva parlare in Commissione", perché il Consigliere Aversa, ha chiesto una Commissione (...) il 12 dicembre dal Consigliere Magri e dalla Segreteria. Quindi ricapitolando: la questione sospensiva, è per forza che può essere omessa, io ritengo che qui si sta creando un problema per il Comune. Dopodiché, se gli altri ritengono che non... che non si stia creando, me la bocciano e andiamo avanti tranquillamente, non voglio fare ostruzionismo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, adesso passo poi la parola... che mi ha chiesto la parola la Consigliera Magri e penso però di aver capito, quello che intendeva il Segretario: se non si è d'accordo, penso che tutti i vari Consiglieri hanno ricevuto la documentazione, si sono svolte le Commissioni e quindi, la votazione a favore o contro o come lei decide di... per esempio di non partecipare al voto, metta già questo in condizioni di fare una scelta. Presumo che, questa sia già una scelta da parte dei Consiglieri, quindi, mettere anche la sospensiva, secondo me non andrebbe più in votazione. Prego, Consigliera Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Ci tenevo solo a sottolineare una cosa: mi è stata è vero, chiesta la convocazione della Commissione Affari Istituzionali da parte del Consigliere Aversa, io non ho ritenuto d'ufficio di convocare la Commissione, appunto perché secondo me, non ritengo che il Consiglio Comunale quale Organo di indirizzo politico, possa essere influenzato da un ricorso

presentato contro la delibera di adozione del PGT, in cui vengono semplicemente lamentati dei vizi di un atto, di cui sarà un Giudice a valutare la fondatezza. E quindi, non penso che l'azione politica del Consiglio Comunale, possa essere in qualche modo influenzata, delle cause se ne occupano gli Uffici, i Tecnici e penso che, di questo invece debba essere investito il Consiglio Comunale. Anche perché non ne ha le competenze. Poi, non l'ho convocata, anche per un ulteriore motivo: per il fatto che le Commissioni sono pubbliche e chiamare un legale in una Commissione pubblica, per parlare di una casa, diciamo, potrebbe pregiudicare l'Ente nelle sue difese. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Magri. A questo punto, leggo l'articolo 61: "Questione sospensiva. Questione sospensiva è una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra Seduta. La questione sospensiva possono essere proposte da un Consigliere, tali proposte vengono discusse e poste in votazione, prima di procedere o proseguire la discussione nel merito. Su di esse", quindi, sulla sospensiva, "oltre al proponente, un solo Consigliere per ciascun Gruppo può intervenire". Un attimo solo. Prego, Sindaco.

SINDACO

Presidente scusi, ma l'articolo che ha letto, fa riferimento all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, quindi, sui punti di delibera posti all'Ordine del Giorno. Quindi, questa sarà una sospensiva sull'approvazione del PGT, non si può pensare di fare una sospensiva sulle controdeduzioni e approvare un PGT senza alcuna controdeduzione. Tutte le osservazioni, devono essere contro dedotte. Quindi, l'osservazione alla controdeduzione... la sospensiva alla controdeduzione, non credo sia tecnicamente fattibile. Come ha detto il dottor Andreassi, è un emendamento che poteva essere posto. Non si fa l'emendamento, io non credo che si possa avere la sospensiva su una controdeduzione. E poi, cosa facciamo? Votiamo un PGT approvato con una controdeduzione sospesa? E dove trova fine questo procedimento Amministrativo? Si metterà in votazione la sospensiva sul PGT, sull'approvazione del PGT: non credo che si possano fare per assurdo, 48 sospensive, una per ogni osservazione, perché... credo che il punto all'Ordine del Giorno è uno, non sono 49. Quindi, lì andrà messa la sospensiva, che è un diritto di tutti i Consiglieri. Comunque, io su questo chiedo un parere anche al Segretario. Cioè, è tecnicamente possibile mettere una sospensiva su ogni controdeduzione? E se per caso viene accolta una sospensiva sulla controdeduzione, avviene quello che ha appena detto il Presidente, la Consigliera Magri: cioè, diamo la possibilità a un privato, di impedire, di inibire l'azione Amministrativa dell'Ente.

PRESIDENTE

Sì, concordo...

SEGRETARIO GENERALE

(...) riferimento, in effetti sono tutti aspetti da tener conto in sede di valutazione dell'ammissibilità della questione sospensiva, valutazione che è riservata al Presidente. Forse, può essere utile a titolo di chiarimento, una riflessione su cosa d'intende per responsabilità che l'Organo Consiliare si assume, nell'approvazione di una decisione urbanistica, che modifica l'assetto di un comparto edilizio. Allora, c'è un operatore che ha presentato un ricorso al TAR, ne presenterà un altro sotto forma di motivi aggiunti, dopo la decisione definitiva, poi, avrà l'onere di chiedere la discussione del ricorso, se ottiene l'annullamento della decisione urbanistica, avrà tutelato le sue ragioni e l'Amministrazione, tornerà a riesercitare il suo potere urbanistico, tenendo conto delle indicazioni del Giudice Amministrativo.

La prospettiva di una eventuale responsabilità risarcitoria, richiede però la dimostrazione in concreto dell'operatore, del danno subito a causa del ritardo, oppure perché le sue facoltà edificatorie sarebbero state paralizzate dall'Ente. Però, queste sono cose tutte da dimostrare poi in concreto. Quindi, la situazione è questa: è l'Ente che poi, deve decidere se vale la pena o non vale la pena, paralizzare un intero... l'iter formativo di un intero strumento urbanistico, perché a questo punto dobbiamo anche domandarci, se la questione sospensiva sospende solo questa controdeduzione o non sospende tutto l'iter, che è soggetto a termini di conclusione stabiliti dalle Leggi Regionali. Quindi, queste sono le norme di cui tener conto, poi, diciamo il Presidente, valuta l'ammissibilità. E sempre che abbia un senso approvare una sospensiva, diverso dal votare contro.

PRESIDENTE

Okay. Adesso, il Segretario mi ha dato uno strumento più chiaro, mi perdoni ma, in questo momento, mi è molto più semplice, mi è molto più chiaro per quello che mi riguarda. Allora, ritengo che, viste le motivazioni, visti i ragionamenti, di non accettare la sospensiva e dire al Consigliere, siccome lui diceva: "Lo faccio per tutti gli altri", tutti gli altri sapranno che cosa fare, se votare a favore, contro o astenersi o partecipare, scusate. Quindi, ognuno si assumerà la propria responsabilità e quindi, non intende accettare la sospensiva. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, io voglio che rimanga a verbale, però che qui c'è una violazione del Regolamento. Io capisco che poi si pongano tanti problemi, però, noi possiamo porre delle questioni sospensive su un emendamento per esempio, e quindi, è ovvio che io posso porre la questione sospensiva. Qui, io non vedo il problema: la questione sospensiva secondo me, è ammissibile a vada votata. Dopodiché, l'Amministrazione e i singoli Consiglieri, si assumono le responsabilità di ritenerla non dirimente, ma... e non fondata, ma dire che io non posso porre

una questione sospensiva, mi sembra abnorme. Dopodiché, mi dove spiegare allora, perché stiamo perdendo tutto questo tempo a votare le controdeduzioni una per una, e l'esito allora di una bocciatura di una controdeduzione, anche quello sarebbe un problema. Ma, ragazzi: non esistono provvedimenti necessitati di fretta e di scadenze e così via, bisognava organizzarsi con una certa attenzione su argomenti così delicati. Io non sono del parere, che le cose vanno decise comunque, in base agli elementi perché c'è fretta. Allora, su ogni votazione, il mio parere è che si può porre una questione sospensiva, non farla porre, è diverso dall'emendamento. La questione sospensiva, vuol dire che l'argomento non si deve discutere, e (...) spiegato bene i motivi a mio parere. Non vengono ritenuti corretti? Li voto contro, ma non ammettere una questione sospensiva, secondo me su una votazione, allora, mi dovete spiegare perché li stiamo a votare uno per uno. Quindi, ritengo una lesione del diritto legittimo di una questione sospensiva, che mi sembra poi tra l'altro chiarissima la questione sospensiva. Dopodiché, ognuno si assume le sue responsabilità e chi vota contro vota contro, chi vota a favore vota a favore e non perdiamo tempo. Però, discussa così non sono d'accordo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Mi aveva chiesto anche la parola il Consigliere Blasio, dopo gliela passo. Allora, la questione però, dato che stiamo anche ragionando, siamo mettendo una sospensiva sulla votazione di una osservazione. Quindi, non è una sospensiva su una delibera, quindi, come diceva anche il Sindaco, la sospensiva le abbiamo sempre fatte, ci sono sempre state, ma su quella che era la delibera che è andata in discussione, è andata... nel momento della discussione è stata chiesta la sospensiva e si è messa in votazione. Questo è un caso diverso da tutto quello che è accaduto in precedenza, quindi, è anomala, non è qualcosa che abbiamo già fatto. I tempi poi, si parla di fretta o non fretta: se ne è parlato di questa cosa, in effetti adesso che ricordo anche in Commissione, sono stati chiariti i punti e dalla Commissione, è vero, non è stata fatta l'altro ieri: c'è stata la Capigruppo, c'è stata la Commissione, c'è stata tutto, quindi magari, anche soltanto un campanellino d'allarme poteva essere fatto anche prima. Mi ha chiesto la parola Di Blasio, prego.

CONSIGLIERE BLASIO

Sì Presidente, voglio correggerla: sono Blasio, non Di Blasio.

PRESIDENTE

Scusi, scusi.

CONSIGLIERE BLASIO

Scusate.

PRESIDENTE

Ho un parente che si chiama Di Blasio.

CONSIGLIERE BLASIO

Ah, ecco. Volevo entrare sul merito alla questione della sospensiva e fare un po' un ragionamento, che interessa tutti i Consiglieri, compresi quelli di Opposizione. Ci dobbiamo rendere conto adesso, a stregua della valutazione di un parere tecnico fornito dal Segretario e dietro ispirazione anche del Sindaco, che la questione della sospensiva, così come è stata articolata dal Consigliere Aversa, non è altro che un emendamento abilmente trasformato in richiesta di sospensiva. Ma la richiesta di sospensiva in questo momento, non può essere votata dal Consiglio Comunale, la sospensiva, va fatta nel momento in cui, verrà emessa la delibera complessiva. Allora sì, che si può chiedere la sospensiva, ma non in questa fase, punto uno.

Punto due: di fronte a questa richiesta di sospensiva, trasformata in emendamento, già si è pronunciato il Presidente del Consiglio, il Presidente sì del Consiglio Comunale, ritenendola inammissibile. Quindi, e siccome rientra nei suoi poteri, non vedo il motivo per cui non dobbiamo votare le controdeduzioni, regolarmente come abbiamo fatto finora e perdere tempo su una questione che non ha alcun rilievo giuridico. Secondo me, non ha alcun rilievo giuridico, ne ha fondamento il discorso secondo il quale, fatto dal Consigliere Aversa, noi ci assumeremo la responsabilità: noi non ci assumiamo nessun genere di responsabilità, perché ci troviamo di fronte a una questione, che deve essere valutata in sede tecnica, da parte del Tribunale Amministrativo Regionale, punto. Quando ci sarà l'emissione della sentenza, allora il Consiglio Comunale, potrà prendere una posizione ufficiale, in merito a questa questione, ma fino ad allora, il Consiglio Comunale è tranquillamente libero di decidere quello che vuole. E poi, non si possono stravolgere gli Ordini del Giorno di un Consiglio Comunale, l'Ordine del Giorno qual è? La votazione sui 48, sulle 48 controdeduzioni alla Variante del PGT, punto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Blasio. Mi perdoni per l'errore di prima. Mi ha avvisato il Consigliere Grossi, che ha dovuto scollegarsi per problemi tecnici. Allora, se non ci sono altre richieste di chiarimenti o altro, passerei alla votazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, posso per fatto personale?

PRESIDENTE

Prego, Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Io non accetto che però mi venga detto, che il tempo c'era in Commissione.

Perché la Commissione, in cui noi avevamo a disposizione le controdeduzioni, è stata fatta sabato: oggi è lunedì. Questo non lo accetto, che lei dica che c'era tutto il tempo per fare un emendamento: non c'era nessun tempo per fare nulla eh? Quindi, la prego non dica queste cose, perché sono state fatte sei Commissioni in un mese e l'ultima, è stata fatta sabato 2 gennaio alle 3 e mezza, che è una cosa assolutamente irrituale. Quindi, dire che stiamo lavorando bene e che il Consigliere Aversa non fa nulla dalla mattina alla sera e fa solo ostruzionismo, è una cosa che non permetto a nessuno. Dopodiché ribadisco, che ritengo: non mettere in votazione la questione sospensiva, una lesione dei diritti del Consigliere. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passiamo quindi a porre in votazione: Osservazione parzialmente accolta, di cui alle controdeduzioni dell'Ufficio. Numero 6.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione

Favorevoli: 18

Contrari: nessuno

Astenuti: 3

Non partecipanti al voto: 1

La votazione dell'osservazione numero 6 parzialmente accolta **è stata accettata.**

Avevo detto e chiedo per favore ai due scrutatori, se mi possono mandare i minuti che mi sono rimasti ai vari Gruppi, così poi passiamo alla prossima osservazione.

CONSIGLIERE CARMINATI

Scusi Presidente, posso?

PRESIDENTE

Sì, prego. Prego, Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Ci dà indicazioni di quando ci fa fare una mini pausa? No, perché io non voglio spegnere e andare via, perché vorrei seguire il Consiglio Comunale, però, vorrei avere almeno cinque minuti, per andare a bere almeno un bicchiere d'acqua e andare in bagno. Scusate eh? Però...

PRESIDENTE

Anche perché io ho guardato un po' nella chat, ho visto che non molti hanno risposto. Allora, facciamo così: ci diamo dieci minuti di orologio, che tanto siete comodi ad arrivare, a bere e a prendere tutto, sono le 21.23, sospendiamo fino alle 21.33-34 per un minimo di sosta.

CONSIGLIERE CARMINATI

Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

Segue sospensione della seduta consiliare

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio Comunale. Passiamo all'osservazione numero 7: "Osservante Asso Lombarda". Abbiamo la proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Quindi, rapidamente l'osservazione è parzialmente accolta, in quanto si recepisce il punto, la sotto osservazione diciamo, il punto 1 dell'osservazione relativa alla modifica degli Ambiti di rigenerazione urbana; la modifica... il punto 2, sui parcheggi pertinenziale in parte; il punto 3 sulla sostenibilità ambientale. Non si accoglie, quello che invece viene... diciamo, si dà atto che quanto richiesto col punto 4, è oggetto già di una DGR del 2007, e non si accolgono invece, gli incrementi di edificabilità, quindi, il punto 5 e la rete ecologica comunale, per la quale si chiede di specificare il raggiungimento, le modalità di finanziamento degli obiettivi di cui al comma 3, si dà atto che, la rete ecologica comunale ha un valore di indirizzo per i soggetti attuatori, nella progettazione degli interventi e quindi, hanno... assumono un valore di valutazione per l'Amministrazione, nei procedimenti istruttori. Quindi, per le (...) il parziale accoglimento. Grazie.

Esce il Presidente Greco e si insedia alla presidenza il Vicepresidente del Consiglio Giacomino.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICE PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Se ci sono degli interventi? Chi si vuole prenotare sulla chat. Consigliere Molteni ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MOLTENI

Molto rapidamente, solo per precisare le ragioni del voto contrario. Perché ovviamente le

ragioni del voto contrario, condividendo i dinieghi e le precisazioni rispetto ai meccanismi e alle previsioni sovraordinate, che sono state già citate rispetto all'osservazione, sono invece di contrarietà rispetto alle richieste contenute negli altri punti che invece qua vengono accolti. Quindi, il voto sarà poi negativo. Grazie.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICE PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molteni. Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione. Quindi, iniziamo con la votazione.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione

Favorevoli: 14

Contrari: 2

Astenuti: 4

L'osservazione è **stata accettata**. Grazie.

Presidente? Okay. Riprende la direzione del Consiglio il Presidente Grego.

Rientra il presidente Greco e riassume la presidenza.

PRESIDENTE

Mi manca soltanto... scusate (...) quelli che sono... i minuti che sono stati utilizzati per Gruppo, perché c'è più di un problema su dei minuti. Intanto, passiamo all'osservazione numero 8: "Osservante Verga".

SINDACO

Sì Presidente, questo, come ha detto lei nella...

PRESIDENTE

La proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, scusi Presidente. Dicevo: come in Commissione, come ha detto lei all'inizio dei lavori, questa osservazione si lega perché analoga, alla 19 di Immobiliare Tecla Srl, che chiede esattamente la medesima cosa, essendo una la proprietà e una l'operatore e quindi, come in Commissione le illustriamo congiuntamente e le analizziamo e poi andiamo a votarle separatamente. In questo caso, riguarda la località le Darsene, che l'osservante chiede il ripristino dell'Ambito di

Trasformazione vigente nel PGT, appunto attualmente vigente con una superficie territoriale di 25.000 metri quadrati, con una superficie fondiaria di 11.000 metri quadrati per circa 44.000 metri cubi, che nel PGT adottato era stata azzerata. Con questa osservazione che viene parzialmente accolta, l'Amministrazione non introduce un nuovo Ambito di Trasformazione, non lo reintroduce, introduce l'Ambito di compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del Piano delle Regole, dando, riconoscendo 4.500 metri quadrati di superficie lorda per garantire la realizzazione di un'importante sede stradale, quindi di una viabilità dalla via Como a Borgo Lombardo, per il sottopasso Borsellino e questa volumetria, non potrà essere realizzata in loco, ma potrà essere realizzata nelle aree pubbliche o in aree di rigenerazione. Quindi, la volumetria potrà essere trasferita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Abbiamo la richiesta di intervenire. Un attimo solo scusate. Allora, mi ha chiesto la parola prima Molteni, poi Padula e poi Cozzolino. Prego, Molteni. Questa è l'osservazione 8.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì. Finalmente c'è un'osservazione sulla quale posso, come dire, esprimere tutta la mia totale contrarietà. Nel senso che, pur comprendendo due questioni di fondo che animano questa scelta, cioè quella di riuscire a contenere l'intervento in un'area particolarmente complicata e soprattutto dopo l'adozione di un Piano Regolatore, che cancellava una possibilità di intervento e l'altra questione, che è quella di una, diciamo così, ricomposizione del tessuto urbano, con il collegamento tra Giovanni XXIII e Civesio. Questo però viene fatto, come dire, in una maniera che crea un'enormità di problemi. Proverò a sintetizzarli in tre punti, diciamo... questo vediamo un attimo se riesco a recuperare la cartina, scusate. No, non lo vuol fare, comunque vado a memoria. Diciamo questo: allora, prima cosa, c'è un tema che riguarda la saldatura tra Giovanni XXIII e quindi, via Emilia e Civesio, che apre un grossissimo problema di carico veicolare. Perché, è evidente a tutti, questa saldatura, rappresenta un bypass alle attuali vie di congiungimento tra via Emilia e accessi alla zona di Sesto Ulteriano, quindi, accesso alla bretella, di conseguenza alle autostrade, che non mancherà in ingenerare del traffico. Così come non mancherà di ingenerare del traffico, alla scorciatoia rappresentata da Civesio verso San Giuliano, impedendo di dover passare dalle altre due parti.

Questo è un carico, che non so quanto sia stato considerato e valutato, ma sicuramente importante, soprattutto importante in prospettiva, perché questo potrebbe, come dire, rappresentare una Variante particolarmente interessante per il traffico veicolare medio-leggero, ecco, diciamo così, (...) anzi ne è sicuramente non per quello pesante. E quindi, un primo problema, che tra l'altro si scarica in un'area in cui... di cui abbiamo parlato due osservazioni fa, cioè quella di Giovanni XXIII, dove già sussiste un grosso problema viabilistico, che è legato

all'attuale superficie di vendita, che comunque rimarrà anche dopo che si sarà trasferita dall'altra parte, quindi, verrà incrementata ulteriormente anche dall'altra presenza, dal trasferimento del nuovo spazio commerciale e quindi, anche tenendo conto diciamo, aiuto e forse in questo caso più che un aiuto, si tratta magari quasi di un'aggravante diciamo così, della rotonda sul Ponte Pasta, questa cosa favorirà l'accesso a questa nuova via di collegamento. Via di collegamento, che tengo a precisare, non esisteva prima della proposizione di questa osservazione. Quindi, è un qualche cosa di nuovo, di cui ci troviamo a ragionare questa sera.

Terzo aspetto, noi avevamo sollevato e non solamente noi a dire la verità, il problema di una previsione, che forse era indicata in maniera, come dire... comunque che non andava bene, perché stava all'interno del Comune di San Donato e prevedeva un collegamento carrabile, che attraversa la Campagnetta e questa cosa, è stata correttamente eliminata, questo però, anche se in un'altra zona, anche se in un altro spazio, va a riproporre lo stesso problema, cioè, un taglio del cannocchiale verde, che congiunge diciamo in maniera diretta sull'area dell'ex canale navigabile, la parte nord con quella sud e quindi, questo è un ulteriore tema di complessità. Noi avevamo in quell'area fino a ora, una prima previsione che era semplicemente quella della pista ciclopedonale, cosa sulla quale nessuno mai aveva sollevato nessun tipo di problema. E questo è un altro problema. Terzo problema, ovviamente in prospettiva, ma quando si parla di Urbanistica, bisogna sempre guardare un pochettino anche in prospettiva, è evidente che questa strada apre in qualche modo un nuovo fronte futuro, perché non è previsto, va detto anche questo da questo PGT, ma apre un fronte futuro per un possibile interesse edificatorio su quell'area, un'area in cui ricordo: venne cancellata perché il sottopasso Borsellino, che non a caso va dritto, prevedeva una strada che congiungeva direttamente Civesio, sulla quale era prevista una delle ulteriori aree di espansione di San Giuliano e venne cancellata nel '96-'97, adesso non mi ricordo di preciso.

Quindi ecco, messi insieme tutti questi problemi, io penso che questa sia una Variante, che introduce un elemento di straordinaria complessità e che sicuramente in questa fase, non è stato valutato a fondo ecco. Per questo, io penso che questa osservazione in particolare, meriti per quanto mi riguarda, la totale contrarietà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molteni. Prego, Consigliera Padula e poi, ci sarà il Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE PADULA

Grazie, signora Presidente. Parole... vorrei spendere delle parole a nome del mio Gruppo, a favore dell'accoglimento dell'osservazione che stiamo discutendo. Soffermandomi diciamo essenzialmente su un nostro punto di vista viabilistico. Possiamo definirla certamente una grande occasione, per realizzare un nuovo asse di collegamento viario tra il centro città, Borgo Lombardo, Civesio e Sesto Ulteriano, che una volta realizzato, ci vedrà assistere a un prevedibile

riequilibrio dei flussi viabilistici preesistenti, sino ad ora suddivisi tra la dorsale sud, sul percorso interamente interno (...) al territorio comunale e costituita dalla SP164, detta strada per Locate, e la dorsale nord, quasi interamente in territorio extra comunale: via Emilia, San Donato, Certosa e via Per Civesio. Sarà una nuova direttrice, che porterà senz'altro con sé una sensibile riduzione di transito veicolare sulle citate dorsali. Oltre a un prevedibile accorciamento dei tempi e delle distanze di percorrenza per gli utenti che la utilizzeranno, consentendo così, anche un minore consumo di carburante con conseguenti minori emissioni di gas nell'atmosfera.

Pur non potendo quantificare con esattezza la massa di utenza che utilizzerà questo nuovo asse viario, rimane ovvio pensare che verrà composto per la maggior parte da residenti in questo Comune, in quanto è logico prevedere che, per chi proviene da fuori Comune, dalla via Emilia sia più comodo utilizzare gli assi preesistenti, sia con provenienza Milano, che con provenienza Melegnano. Sarà comunque prevedibilmente necessario, l'adeguamento della viabilità esistente al momento, localizzandole in punti critici individuati essenzialmente negli incroci tra la via Como, Liberazione, Borsellino, Giovanni XXIII, in modo tale da rendere fluido e sicuro l'attraversamento degli stessi. Vorrei precisare che tale innovazione, solerà un senso compiuto quando andrà a integrarsi come asse alla nuova rotatoria sulla via Emilia, tra la via Milano e la via Giovanni XXIII, completando in tal modo una auspicabile evoluzione positiva dei flussi veicolari all'interno del nostro Comune, collegandone finalmente anche il centro città. Che poi, la preoccupazione che qualcuno la usi per qualsiasi motivo, allora significa che questo asse ha la sua valenza, cioè, serve e va realizzato. Ringrazio il Presidente e passo la parola.

PRESIDENTE

Prego. Il Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Allora, intanto anticipo quello che sarà il voto del Gruppo di Forza Italia: sarà un voto favorevole e lo sarà per alcuni aspetti. In primo luogo, la frazione di Civesio, esce, tra virgolette, lasciatemi passare questa espressione, dall'isolamento, quanto verrà collegata a Borgo Lombardo e quindi di fatto alla città di San Giuliano Milanese. Altro aspetto di non poco conto, è che andremo comunque anche probabilmente a risolvere il degrado in cui versa la zona della Cascina di Sesto Gallo, dotando proprio quell'area di quella zona comunque di una viabilità. E tutto questo, senza far costruire volume sul terreno delle darsene, che rimarrà comunque verde. Pongo però comunque due domande, per avere conferma insomma di questo. La prima, è che se con l'accoglimento parziale di questa osservazione, vi è la possibilità di edificare in loco; la seconda domanda, è chi si farà carico della realizzazione della nuova strada di collegamento tra Civesio e Borgo e soprattutto in particolare, se sarà a carico dell'Ente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. M'ha colto di sorpresa, perché pensavo ci fosse qualcun altro. No, io sono completamente d'accordo con Molteni su questo aspetto, cioè qui, questa qui è una Variante che andrà a incidere molto. E qui c'è un interesse da tutelare, che è quello dell'Ambiente. Cioè, questa... tutte le strade portano traffico e quindi, questa strada porterà del traffico, porterò a consumo di suolo, un ingente consumo di suolo, perché saranno tre-quattro chilometri e quindi, un consumo di suolo veramente grande, in uno dei pochi cordoni verdi esistenti. Quindi, il mio voto sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Ha chiesto la parola il Consigliere Molteni, prego. Poi abbiamo Ghilardi e...

CONSIGLIERE MOLTENI

No, solo due precisazioni, visto che sono già intervenuto, non vorrei rubare tempo e spazio ad altri. Uno: io non ho mai detto che questa previsione, comporterà un aumento edificatorio, ho fatto presente due cose, l'intervento c'è attualmente e quindi, anche la questione del degrado della Cascina Occhiò legato al Piano d'Intervento sulla Cascina non è legato alla realizzazione di questo intervento, anzi, casomai potrebbe essere vero il contrario. Questa strada non comporterà, perché non è previsto in questo PGT, un ulteriore aumento della capacità edificatoria, questo è chiaro. Ho detto semplicemente, che la realizzazione di quel tipo d'intervento, potenzialmente lascia aperta la strada a... questo è fuori discussione, non è un processo alle intenzioni, evidentemente perché se no le intenzioni le avremmo già viste e verificate in questa sede, però in prospettiva, questa potenzialità c'è sicuramente.

Ultima cosa: attenzione, noi oggi stiamo ragionando e lo sto facendo anch'io, a partire da delle sensazioni e delle considerazioni di carattere generale, che possono anche lasciare un pochettino il tempo che trovano, ma se voi avete presente, la, come dire, dimensione della logistica attualmente esistente su Sesto Ulteriano, capirete che forse non è proprio così scontato, che quella strada sia una strada così leggera e che poi dopo, riguarderà la signora che viene a fare la spesa a San Giuliano, piuttosto che: sarà un problema da gestire. Un problema, che tra l'altro si scarica con una intersezione a novanta gradi a T, su Giovanni XXIII, perché non finirà sulla rotonda che sta da un'altra parte, finisce sulla Giovanni XXIII, dove uno può andare a destra, può andare a sinistra, ma ci va con un incrocio a T. peraltro, dove insiste su questo ultimo pezzo del sottopasso Borsellino, l'ingresso al famigerato parcheggio al primo piano, di cui

abbiamo già ragionato in precedenza. Quindi, io ripeto: attenzione, questa è veramente in tutto questo PGT, una delle cose più sbagliate che io abbia trovato qua dentro. E tra l'altro è una cosa nuova, ripeto: non ho potuto farla presente prima, perché è veramente una cosa che ci è arrivata attraverso le osservazioni, e mi sembra un elemento di straordinaria complessità. Forse, l'eliminazione di questa osservazione, permetterebbe poi di riprenderla e considerarla successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Aveva chiesto la parola il Consigliere Ghilardi, prego.
(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COZZOLINO

Presidente scusi, sono Cozzolino. Volevo capire se le risposte alle mie domande, mi saranno date alla fine di tutti gli interventi, oppure no.

PRESIDENTE

Sì, sì, sì, facciamo in modo che se ci sono altre domande, poi...

CONSIGLIERE COZZOLINO

Okay, perfetto. Grazie, grazie, grazie.

PRESIDENTE

Stavo dicendo appunto che, si è collegato il Consigliere Saladino, Saladini, stasera sto sbagliando i cognomi, scusatemi. Allora, abbiamo detto, prego Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie, Presidente. Solo per dire il perché non esprimeremo voto favorevole. Perché, questo migliora, diciamo tutto l'aspetto attuale, che è l'isolamento della frazione (...) quindi, già da questo, possiamo dire che siamo nettamente favorevoli. Poi non comporta, come è già stato detto, nessun aumento di capacità edificatoria, quindi voglio dire, è tutto positivo. Quindi, saremo favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ghilardi. Prego, il Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Io credo che, su ogni decisione che viene presa un qualunque Amministrazione presente sul territorio nazionale, si fa (...) un'analisi del rischio: un'analisi dei

pro e contro nell'attuare un progetto o meno. Penso e ne sono certo, che questa Amministrazione ha fatto la valutazione dei pro e dei contro nell'impostazione di una strada, che va ad unire due frazioni. E' vero che, ci mangiamo un po' di verde, purtroppo mi dispiace, però, toglierà da quel po' di isolamento una frazione importante come Civesio, e darà modo a chi abita anche a Sesto Ulteriano, di poter utilizzare una (...) per raggiungere il centro della città, in maniera un po' più veloce e meno traumatica, perché bisogna conoscere anche gli assi viari che ci sono a Sesto Ulteriano, che (...) in via Lombardia, per comprendere la necessità di una strada, di una bretella, che ci porti a un miglioramento di quello che è la ricongiunzione tra le frazioni. Questa secondo me, questa strada pur mangiando un po' di verde, darà modo a una migliore vivibilità di tutte quelle persone, che attualmente risiedono in queste due frazioni e che in tutte le maniere, a qualunque ora del giorno si devono muovere, sono costantemente ingarbugliate nel traffico con questo e quell'altro, in pericoli e più chi ne ha, più ne metta.

Questa strada, sicuramente non potrà essere utilizzata dai mezzi pesanti: è vero, i piccoli furgoni, i furgoni potranno accedere (...) a quel tratto, perché sono sotto un tonnellaggio adeguato, ma sicuramente andrà a sciogliere, a diminuire l'afflusso di macchine, di mezzi sulle due viarie principali, che portano a quelle due frazioni: e parliamo sempre di Civesio e di Sesto Ulteriano. Poi, (...) in via della Liberazione, non è proprio all'interno di Civesio. Questa analisi, questa valutazione, che sicuramente è stata fatta dall'Amministrazione, porterà dei benefici e li porterà in una maniera sostanziale. Per cui, l'espressione di voto è già stata espressa precedentemente dal collega di partito e questo è solo un piccolo passaggio che volevo fare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacomino. Se non ci sono altri interventi, un attimo solo. Prego, Consigliere... sì, aveva scritto il Consigliere Aversa. Prego, Consigliere Aversa, nel frattempo, si è collegato anche il Consigliere Grossi. Prego, Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, io quello che non capisco è questo: cioè, questo è un intervento importante e impattante. Allora, se questa strada era così importante, come adesso ci viene detto dai tre esponenti in coro della Maggioranza, ma perché non è stato previsto nel PGT che abbiamo adottato? Cioè, secondo me un intervento così importante, fatto proprio sulla base di un'osservazione, è una cosa assolutamente paradossale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Allora, non vedo altre richieste di interventi. Se nessuno chiede di intervenire, passo la parola al Sindaco o all'architetto Margutti.

SINDACO

Sì, grazie, grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Questa osservazione, come diceva mi sembra il Consigliere Molteni, è un'osservazione che è profondamente, diciamo impattante, impattante sul PGT, ma che sostanzialmente, con l'osservazione che invece è già stata accolta, la numero 6, può essere letta insieme. Ovvero, il PGT adottato il 1° di luglio, congelava una volumetria, che con l'osservazione 6 è stata ridotta profondamente, di 38.000 metri cubi sull'ex Pirelli. Oggi, con... adesso, con l'osservazione 8, viene accolta un'osservazione che dà 4.500 metri quadrati di superficie fondiaria, quindi, potremmo dire in abitanti equivalenti 135 abitanti equivalenti, ma ne stralcia 370 da Pirelli. Questo per dire che cosa? Che quell'area che è oggetto dell'osservazione e che si riferisce poi anche, se volete direttamente a Borgo Lombardo, va nella direzione comunque di una riduzione del carico antropico a livello complessivo di PGT.

La cosa importante, che è stata anche un po' una sollecitazione, che è venuta... perché una delle critiche che venne fatta all'Amministrazione è: "Non avete ascoltato poi gli operatori", in realtà qui stiamo analizzando tutte delle osservazioni, che sono pervenute da operatori nei termini e da proprietari di aree. Quindi, a fronte di un qualche cosa aggiuntivo, quindi, di un collegamento possibile, come dicevano i Capigruppo di Maggioranza e lo stesso Molteni, tra Civesio e Borgo Lombardo, che verrà fatta in parte a carico totale dell'operatore come extra onere, quindi, extra oneri, ci sembra che sia un compromesso tra l'esigenza dell'Amministrazione, che era quella di non utilizzare aree verdi delle darsene, per non interrompere il cannocchiale verde che oggi c'è in quella zona, ma dall'altro, anche di provare a tentare di dare una risposta positiva, alle esigenze delle frazioni di Sesto Ulteriano e Civesio, che da un lato reclamano l'isolamento rispetto alla città e dall'altro, anche all'ingorgo che si crea nelle loro strade per uscire da queste frazioni. Quindi, ci sembra che complessivamente, diciamo il procedimento abbia portato a degli effettivi positivi: non ci fa consumare suolo, perché la volumetria viene trasferita in altra zona, non si consuma... non si va a interrompere, a modificare il paesaggio circostante e comunque, conteniamo ancor di più il carico antropico all'interno di quell'area, e non da ultimo, potrebbe far uscire dall'isolamento tutta la parte di Sesto Gallo, che oggi invece è interclusa. Quindi, secondo noi, può essere davvero un'osservazione, che arricchisce e non stravolge invece, la Variante di Piano di Governo del Territorio, che abbiamo adottato.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Grossi, prego.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto volevo fare una domanda al Sindaco, se fosse possibile. Nel senso giustamente, ha detto che la volumetria verrà trasferita. All'interno delle controdeduzioni vediamo che, la volumetria potrebbe essere trasferita nell'Ambito di Trasformazione 4 o nell'Ambito di Trasformazione 5. Volevo capire, che tipo di riflessione l'Amministrazione ha fatto da questo punto di vista, perché nell'Ambito di Trasformazione di via Como, un trasferimento di quella volumetria, in siti, in lotti, comunque già interessati da un certo carico antropico, come ha detto lei precedentemente, porterebbe a insomma, una bella volumetria, a una bella aggiunta di volumetria. Nell'altro caso invece, per quanto riguarda un Ambito di Trasformazione legato a via Brigate Partigiane, dove il PGT ipotizza, mi corregga se sbaglio, la realizzazione di un'area mercatile coperta, da quel punto di vista, infatti il trasferimento di volumetria su quell'area, che tipo di riflessioni ha fatto l'Amministrazione. Nel senso, che vorrebbe dire: trasferire la volumetria di Darsene con un altro immagino tipo di destinazione d'uso su quell'Ambito. L'Amministrazione, che tipo di riflessione ha fatto su questo? Cioè, all'Amministrazione, il fatto che quella volumetria sull'Ambito di Trasformazione ad esempio di via Brigate Partigiane, è come dire, qualcosa di positivo per l'Amministrazione, potrebbe compromettere lo sviluppo invece di quell'area? Avete già eventualmente interloquuto con il soggetto privato da questo punto di vista?

Anche perché poi, invece sempre all'interno delle controdeduzioni, vediamo che altri Ambiti, altri lotti su cui potrebbero essere trasferite queste volumetrie, sono lotti che potrebbero essere appunto individuati dall'Amministrazione. Quindi, lei ha appena parlato di carico antropico, su un'area che diciamo, potrebbe risentirne in modo eccessivo. Di conseguenza, immagino che se avete fatto delle riflessioni per poter spostare quella volumetria da un'altra parte a San Giuliano, ci sia un ragionamento dietro questa vostra proposta.

Non so se mi sono spiegato Sindaco, vedo... fa uno sguardo abbastanza interrogativo. Le spiego, allora, voi adesso state dicendo: 4.000 metri di (...) okay? Quelli voi dite, okay, non li realizzate in quella zona, li potete spostare e trasferire da un'altra parte okay? E avete dato agli operatori delle alternative. Una delle alternative è spostarlo sull'A04? Un'altra è sull'AT05, un'altra è quella di poter individuare voi come Amministrazione, delle aree pubbliche dove andare a trasferire queste volumetrie. Perfetto, vuol dire che state andando a spostare un carico antropico da una zona, che è quella diciamo dell'ex darsene su un'altra parte della città. Perfetto, da questo punto di vista, che tipo di riflessione avete fatto? Il fatto di spostarla in altri lotti, in altre aree, che avete riportato all'interno delle controdeduzioni, vuol dire che andrete comunque a spostare quella volumetria, a creare altro carico antropico su altre parti della città, di conseguenza vi sto chiedendo, se avete fatto una riflessione da un punto di vista di sviluppo della città, per quanto riguarda lo spostamento di volumetria.

Il concetto della perequazione, signor Sindaco, vuole dire che se io poi (...) da una parte, la metto da un'altra, non è che puf, svanisce, ma vuol dire che semplicemente vado a far

umentare il carico antropico in un'altra zona. Di conseguenza, le sto chiedendo: che tipo di riflessione ha fatto l'Amministrazione?

PRESIDENTE

Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, io la domanda l'ho capita bene, nel senso che si chiede, se l'Amministrazione ha fatto una riflessione, rispetto al contenuto che l'Amministrazione propone nella controdeduzione. Assolutamente sì: cioè, l'Amministrazione ha ritenuto idoneo il fatto che queste volumetrie, possano essere portate nell'AT4 e nell'AT5 e non nell'AT1 per esempio, ciò è frutto di una riflessione, che l'Amministrazione ha posto all'interno della controdeduzione. Quindi, la domanda è sì. Rispetto al carico antropico, pur non avendo un mastering in Urbanistica, io so che la volumetria se si sposta. il carico antropico lo sposto, quello che io ho detto che rispetto al PGT adottato, che prevedeva in norma transitoria 38.000 metri cubi, legati all'ex PII Pirelli, oggi non c'è più, alla luce dell'osservazione 8, che... 6, che abbiamo approvato. Quindi, il carico antropico complessivo del PGT, con questa Variante che introduce un Ambito perequativo di compensazione, comunque porta a una riduzione del carico antropico del PGT che si andrà ad approvare. Quindi ho detto due cose diverse, quindi, siamo idonei, riteniamo idonea la individuazione dei due Ambiti AT4 e AT5 e confermiamo il fatto, che rispetto all'adozione, alla luce dell'osservazione 6 e dell'approvazione dell'osservazione 8, avremo comunque una riduzione del numero teorico di abitanti, che produce, che viene prodotta da questo PGT, se dovesse essere approvato.

CONSIGLIERE GROSSI

Quindi, mi perdoni Presidente, posso chiedere all'architetto Margutti, dato che il Sindaco ci ha detto che l'Amministrazione ha fatto delle riflessioni in questo senso, quali possono essere le conseguenze dello spostamento di volumetria sull'AT04 o l'AT05?

PRESIDENTE

Prego, architetto Margutti.

ARCHITETTO MARGUTTI

Buona sera. Allora, in questo momento... allora, la possibilità del trasferimento della volumetria è individuato su tre possibilità: quindi, non per forza deve essere destinata a un luogo, quindi, sarà in fase attuativa, una scelta della proprietà, dell'operatore attuare o il trasferimento in altre zone, oppure su gli Ambiti, oppure anche su proprietà pubblica, per cui in questo momento, ipotizzando anche eventualmente un trasferimento complessivo di tutta la volumetria su un Ambito, stiamo parlando di 4.500 metri quadrati, quindi, una volumetria che nel suo insieme

non è molto consistente, inserito in Ambiti con una destinazione di tipo residenziale, quindi compatibile su una superficie ampia, perché entrambi i Piani di Lottizzazione sono sufficientemente capienti per accogliere questa volumetria e oltretutto, può esserci anche un mix funzionale, nel caso della parte commerciale, come ha detto lei, abbinata quindi, ad attività residenziale, quindi, dando un mix funzionale. Però, tutte queste cose saranno viste con un progetto che verrà presentato, che in questo momento è solo ipotizzato ed è stato stimato della potenzialità e della capacità di essere assorbite, negli Ambiti che sono stati individuati, per adesso negli Ambiti.

CONSIGLIERE GROSSO

Mi perdoni Presidente, l'ultima domanda all'architetto Margutti. Nel caso in cui l'asse viario non dovesse essere realizzato, dato che il trasferimento di volumetrie è subordinato alla realizzazione dell'asse viario, cosa accadrebbe a questo intervento, alla volumetria che ad oggi insiste su questo intervento. E poi, le volevo dire: nel caso in cui questa controdeduzione non dovesse essere, diciamo accettata, che cosa accadrebbe alla volumetria a oggi insistente su quel lotto? E secondo lei eventualmente, se l'operatore privato potrebbe avere facoltà di procedere a livello... di procedere per tutelare i propri interessi.

PRESIDENTE

Prego, architetto.

ARCHITETTO MARGUTTI

Allora, per quanto riguarda la realizzabilità della strada, allora, dato che è un Piano Attuativo, sarà normato all'interno del Piano della convenzione del Piano Attuativo, quindi, sarà cura dell'Amministrazione che al momento ci sarà, nel senso di pretendere che la strada venga fatta o prima o contemporaneamente allo sviluppo residenziale. Quindi, se nel momento in cui si approva la convenzione, è il requisito fondamentale realizzare la strada. Se non viene realizzata la strada, ne consegue che, o la convenzione non viene sottoscritta, perché non sarebbe conforme allo strumento Urbanistico, oppure verrebbe incassata la polizza fideiussoria che sicuramente dovrà essere richiesta, a certezza della realizzazione dell'opera.

Per quanto riguarda invece, nel caso in cui l'osservazione non dovesse essere accolta, in questo momento nel PGT adottato non esiste volumetria, quindi, in questo momento non cambierebbe, nel senso, non potrebbe essere realizzato. Se il privato è legittimato a fare ricorso, come tutte le cose, lo potrebbe fare, perché nel PGT invece precedente, quindi quello vigente, perché in questo momento siamo col doppio regime, in quel caso è previsto, quindi, potrebbe anche provare a intentare una causa, non è esclusa ecco come... non è... che si raggiunga il risultato, però, questa è la situazione: a oggi, nel PGT (...)

PRESIDENTE

Ha spento lei la... la comunicazione architetto?

ARCHITETTO MARGUTTI

Io ho finito, sì.

PRESIDENTE

Scusi, perché l'ultima parte non l'ho sentita bene, per quello che le chiedevo se aveva chiuso lei. Allora, se non ci sono... se non ci sono altri interventi, a questo punto possiamo passare alla votazione delle due osservazione. Quindi, mettiamo prima in votazione l'osservazione numero 8, che è l'Osservante Verga. Ricominciamo, quindi.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Contrari: 2

Astenuti: 6

Viene quindi accolta la proposta di parziale accoglimento all'osservazione numero 8.

Adesso passiamo alla votazione dell'osservazione numero 12, che è l'osservazione...

XXX(3.54.38)

Presidente... Presidente scusi. Ma l'osservazione 19, che mi pare, che era uguale alla 8, la votiamo quando arriviamo alla 19 o anticipiamo il voto, visto che l'abbiamo trattata insieme.

PRESIDENTE

Allora, 8 e 19 giusto?

XXX(3.55.01)

La 19, che è quella della...

PRESIDENTE

Un attimo solo scusate, perché ci devo... allora...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, l'ho trovata, okay, Immobiliare Ticola. Visto che si è anche nella cosa che avevo letto, nelle indicazioni che avevo letto, abbiamo detto: facciamo le illustrazioni di quelle che sono... insieme, poi le votazioni fatte separatamente. Quindi, se non ci sono dichiarazioni contrarie, proseguiamo in questo modo. Allora, un attimo solo mi perdoni, devo prendere... quindi,

passiamo alla votazione dell'osservazione 19. Osservante Immobiliare Ticla Srl, la proposta viene parzialmente accolta dall'Amministrazione. Inizio la votazione.

Esito della votazione

Favorevoli: 14

Contrari: 2

Astenuti: 6

L'osservazione 19 **viene accolta, come parzialmente accolta.**

Allora, vi do i minuti che sono stati utilizzati, però fino all'osservazione 7, perché c'è stata la verifica, scusate, ma naturalmente poi andranno considerati i minuti per le domande fatte e le osservazioni, delle osservazioni 8 e 19, quindi, vanno giunti, che poi verranno dati. Allora, Fratelli d'Italia ha utilizzato 4 minuti e 53. Fratelli d'Italia ha utilizzato 38 secondi. Movimento 5 Stelle ha utilizzato 6 minuti e 51. Il Partito Democratico ha utilizzato 16 minuti e 18 e SEL ha utilizzato 7 minuti e 28. Più avanti poi vi darò l'aggiornamento... scusate, vado a prendere... okay.

Passiamo all'osservazione 9. Osservante Galligani: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, Presidente anche su questa è da leggersi l'osservazione 16, che richiede la stessa identica cosa, sullo stesso Ambito nella proprietà. Uno è l'operatore, la 16 è presentata da SNAM (...) presenta una richiesta con la possibilità di realizzare un impianto di distribuzione gas metano, come da Conferenza dei Servizi già svolta precedentemente. Siamo nell'area del Parco Agricolo Sud Milano, è parzialmente accolta, non si introduce, non si fanno propri gli esiti della Conferenza dei Servizi, ma come prevede la norma Regionale, la Legge Regionale 6 e la delibera di Giunta 6698 del 2017, è possibile installare impianti di carburante e siccome ricadono in un'area del PASM, è necessario acquisire il parere appunto di compatibilità del Parco Agricolo Sud Milano e quindi, a questo si rimanda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Se ci sono interventi per le due osservazioni? Quindi, l'osservazione 9, più l'osservazione 16? Nessuno si è iscritto per domande o chiarimenti. Passiamo quindi alla votazione. Mettiamo quindi in votazione l'osservazione numero 9 presentata da Galligani.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 14

Contrari: nessuno

Astenuti: 8

L'osservazione numero 8 **parzialmente accolta, è stata accolta.**

Mettiamo ora in votazione... sì, arrivo. L'osservazione 16 presentata da SNAM (...) con proposta di controdeduzione parzialmente accolta.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli:14

Contrari: nessuno

Astenuti: 8

La votazione osservazione numero 16 **parzialmente accolta è stata accolta.**

Passiamo ora all'osservazione numero 11. Osservante Immobiliare Prestige Srl. Proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Anche questa, la leggiamo insieme all'osservazione 12, che riguarda l'Immobiliare Prestige come operatore, e la proprietà Residenza Rossini Srl. In questo caso, gli Osservanti richiedono di... diciamo, qui siamo davanti a un diniego su un Piano Attuativo previsto già dal PRG, ex (...) 8, che appunto è stato rilasciato dagli Uffici e dal Settore. C'è un ricorso pendente al TAR, gli Osservanti chiedono di modificare l'articolo 41 del Piano delle Regole, prevedendo a diciamo... a garantire in caso di accoglimento del loro ricorso da parte della Giustizia Amministrativa e come abbiamo ben specificato in Commissione, che definitivamente verrà pronunciata questa sentenza, quindi o dal TAR o dal Consiglio di Stato, qualora si vada in Consiglio di Stato, a dare completa attuazione a quella che sarà la sentenza.

E' parzialmente accolta, perché noi a differenza di quanto chiedeva l'operatore, ovvero di inserire una norma, che congelasse i diritti edificatori derivanti dal PGT vigente, noi abbiamo proposto una nuova transitoria, che invece di a seguito di eventuale sentenze pronunce definitive, che determinano la modifica degli atti del PGT, gli stessi saranno adeguati e modificati, senza necessità di Variante, cioè, daremo corso a quello che sarà la sentenza definitiva. Quindi, proponiamo il parziale accoglimento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Se ci sono interventi, richieste di chiarimenti, domande, vi prego di farle tutte insieme, così poi possiamo far rispondere, poi passiamo alla votazione, Prego, Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Solo per precisare e sottolineare una cosa, che però ha già citato il Sindaco. Quindi, la parte finale, cioè, l'articolo 41 viene modificato con a seguito di eventuali sentenze e pronunce definitive, che determinano la modifica degli atti, eccetera, eccetera, che era stato il passaggio che avevamo condiviso in Commissione Urbanistica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Molteni. Passo la parola a Grossi, così poi tutte le domande saranno fatte insieme, prego.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie. Solo una precisazione all'architetto Margutti, solo per capire. Prima abbiamo parlato dell'ex Pirelli, giusto? E se non sbaglio, il Sindaco stesso ha citato il fatto che, vi sia un... come dire, un percorso all'interno dell'Ambito Giudiziario, nel senso che c'è una diatriba tra i due soggetti. E' corretto? E questo tipo di norma, potrebbe essere applicata anche per quanto riguarda un pronunciamento, legato all'ex Pirelli? Perché, tipo: per quanto riguarda questo tipo di contro osservazione, quindi, per l'Immobiliare Prestige, su l'ex (...) 8, parliamo di un ricorso al TAR. Dall'altra parte invece, parliamo di una diatriba su soggetti privati: è corretto? In quel caso, o di un ricorso, come diceva anche prima il Commissario Aversa, legato all'approvazione del PGT. Comunque, con l'approvazione dell'articolo... del comma 5 dell'articolo 41, potremmo, come dire, è una domanda, quindi, potrebbe essere applicato anche in quella situazione?

Seconda cosa invece: a me è stato insegnato che le sentenze tendenzialmente si applicano una volta, che sono passate in definitivo. Se non dovesse esserci questo comma approvato all'interno del nostro PGT, la sentenza comunque, noi saremmo costretti ovviamente ad applicarla. L'unica...

PRESIDENTE

Non la sento più.

CONSIGLIERE GROSSI

Scusate, mi avete sentito, oppure è andata via la comunicazione?

PRESIDENTE

Pochi secondi, è andata via pochi secondi.

CONSIGLIERE GROSSI

Ah, benissimo, quindi, posso recuperare il tempo. Allora, chiedo all'architetto Margutti: per quanto riguarda ex Pirelli, c'è stato detto precedentemente, che c'è una diatriba tra due soggetti privati. Domanda: è corretto o mi sto sbagliando? Secondo: questo tipo di norma transitoria, si può applicare anche in quel caso, oppure no? Terza domanda: mi hanno insegnato, che le sentenze vengono applicate quando vanno in via definitiva. Se, non avessimo questo comma all'interno del nostro PGT, l'unica differenza sarebbe che, dovremmo passare da una nuova Variante, oppure, anche se questo comma non fosse approvato, comunque la sentenza dovrebbe essere applicata?

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Aversa, così mettiamo insieme se ci sono altre richieste di chiarimenti. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, la mia non era una richiesta di chiarimento, ma era dare il mio contributo. Ne abbiamo già parlato in Commissione di questo fatto. Aggiungo che, in realtà questa osservazione non è accolta: questa osservazione è respinta, nel senso che non viene congelato il PGT vigente e viene messa la norma transitoria, che dice che le sentenze si rispettano: ma, che le sentenze si rispettano, lo sappiamo già. Ritengo completamente inutile metterlo per iscritto, quindi, è formalmente accolta, ma sostanzialmente non è accolta. E trovo che comunque questa norma, sia inutile, quindi, non parteciperò alla votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre domande, io dico sempre se avete bisogno di chiarimenti, eccetera, quindi, se non ci sono altri interventi, non posso saperlo, se non me lo scrivete di cosa si tratta. Allora, c'era il Consigliere Molteni, che ha fatto una domanda per il Sindaco, mentre il Consigliere Grossi all'architetto Margutti. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Rispetto alla domanda di Molteni, sì, avevamo concordato in Commissione di aggiungere la parola definitiva e quindi, ho illustrato così come avevamo concordato in Commissione. Rispetto Pirelli ex (...) sono cose diverse: Pirelli è sempre al TAR ed è contro l'Amministrazione, per l'annullamento di tutto il PGT, quindi, questo è il ricorso che c'è con l'operatore dell'ex PII Pirelli. L'ex (...) invece è una richiesta di annullamento del parere negativo rilasciato dall'Ufficio Tecnico e quindi, comunque poi avviene in tutti i casi, poi, invece non si sostituisce alla Pubblica Amministrazione, ma su questo, il Segretario e l'architetto Margutti, possono intervenire. E' necessario mettere questa norma, in quanto il PGT attuale rispetto al

PGT che andiamo ad approvare, cambia gli indici e i parametri. Quindi, qualora si dovesse poi applicare il PGT... le norme del PGT che andiamo ad approvare in questi giorni, si avrebbero degli indici differenti e diciamo dei parametri differenti, rispetto a quanto era in vigore il 24 settembre 2019, quando è stato rilasciato il diniego. Quindi, andiamo a inserire questa frase, che invece specifica, che applicheremo, quindi, se la sentenza dirà: "Applicate... era... è illegittimo quel provvedimento di annullamento... di diniego... doveva essere rilasciato", gli Uffici rilasceranno un permesso... un Piano... istituiranno un Piano Attuativo con le regole del PGT del 2019, quando era vigente, cioè, quello vigente quando è stata fatta la richiesta di Piano Attuativo. Lascio magari la parola all'architetto Margutti, che può integrare.

PRESIDENTE

Prego, architetto Margutti.

ARCHITETTO MARGUTTI

Penso che ci sia poco da aggiungere, abbia già detto tutto il Sindaco. Allora, sono due problematiche differenti: in questo caso, il ricorso è su un provvedimento di diniego, quindi, il ricorrente sta procedendo solo su all'atto di diniego e come è stato detto, le sentenze si applicano è vero, però eventualmente, la sentenza dirà che l'atto che è stato emesso, non era corretto emetterlo e quindi, si ripristina lo stato. Però, come ha detto sempre il Sindaco, le verifiche urbanistiche dovranno essere fatte nel momento in cui verrà richiesto il nuovo permesso di costruire, perché la sentenza non è che potrà dire: "Va bene quell'edificio", dirà solo che l'atto di diniego, non doveva essere rilasciato. Quindi, per essere ripristinato deve avere le verifiche urbanistiche, che devono essere fatte in quel momento, e con questo comma, si dice che le verifiche urbanistiche, saranno riferite al momento in cui è stato fatto il ricorso: questo semplicemente.

PRESIDENTE

Grazie, architetto Margutti. Possiamo quindi passare alla votazione. Mettiamo prima in votazione l'osservazione 11. Osservante Immobiliare Prestige Srl.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Contrari: nessuno

Astenuti: 5

Non partecipazione: 1

L'osservazione numero 11 **è stata parzialmente accolta.**

Passiamo ora alla votazione all'osservazione 12. L'Osservante è Residenza Rossini Srl.

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Contrari: nessuno

Astenuti: 5

Non partecipazione: 1

Votazione all'osservazione numero 13 **parzialmente accolta.**

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate, ho sbagliato. L'osservazione 12_è stata **parzialmente accolta.**

Passiamo all'osservazione 13. Osservante Feralmet Spa. Proposta di controdeduzione, parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie. Anche su questo parzialmente accolta, perché accogliamo il punto 1, cioè, riportiamo il parametro dell'indice di permeabilità fondiaria, maggiore o uguale al 10%, come prevede la norma del Piano del Regolamento Locale d'igiene, non si accoglie la modifica dell'articolo 23 e dell'articolo 12, invece che veniva richiesta. Si accoglie la modifica 3, comma 3 del Piano delle Regole e si procede alla correzione di un errore materiale contenuto all'interno del Sit Comunale, relativo a un parcheggio pubblico individuato su spazi privati di proprietà in via Cechov.

PRESIDENTE

Se ci sono iscritti a intervenire? Nessuno. Quindi metto... quindi, pongo in votazione l'osservazione numero 13.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 14

Contrari: nessuno

Astenuti: 7

Viene **parzialmente accolta** la numero 13.

Passiamo ora all'osservazione 14. Osservante Milano Serravalle: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Anche questa è parzialmente accolta, perché dei punti richiesti, non viene accolto il rimando al nuovo Codice della Strada, in quanto si ritiene che quanto già previsto dall'articolo 10, comma 4 del Piano dei Servizi, sia già un riferimento puntuale. E invece, si accolgono gli altri due richieste di modificare e correggere gli elaborati grafici, il punto 2 e il punto 3 vengono accolti.

PRESIDENTE

Ci sono... chiudete i vostri microfoni, per favore, sento quello che dite a casa vostra. Ci sono interventi? Nessuno è iscritto a intervenire. Passiamo quindi... quindi, questa è la 14 giusto? Okay. Passiamo allora alla votazione dell'osservazione 14.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Contrari: nessuno

Astenuti: 6

L'osservazione numero 14 parzialmente accettata, **viene accettata.**

La 16 è stata fatta insieme alla 19. Passiamo all'osservazione 18. Osservante La Torre Srl: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego il Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Rapidissimamente, qui si chiede di ampliare e innalzare al PGT, l'indice del PGT vigente, 0,8 metri quadri su metri cubi, metri quadri su metro quadro e portare l'altezza massima da 20 a 23 metri. E' parzialmente accolta, nel senso che si consente un'altezza massima di 23 metri, ma non si tocca l'indice volumetrico quindi, l'indice fondiario e rimane 0,6. Quindi, è parzialmente accolta, perché accoglie solo una delle due richieste senza portare un aumento della volumetria.

PRESIDENTE

Se ci sono richieste di intervenire, nel frattempo la Daniele... sì, Daniele Valentina ha abbandonato. Vedo che nessuno si è iscritto. Passiamo allora alla.. un attimo... prego, Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie, Presidente. Una domanda per l'architetto Margutti. La possibilità diciamo di incremento del 10% dell'indice fondiario, per quanto riguarda i commi 3,4, e l'articolo 12; sostenibilità ambientale, è contemplata all'interno diciamo delle motivazioni delle controdeduzioni? E quindi, in un certo qual modo, si potrebbe avere un aumento dell'indice fondiario?

PRESIDENTE

Se questa... questa è l'unica domanda? Se ci sono altre domande, così le mettiamo tutte insieme, così facciamo...

CONSIGLIERE GROSSI

Presidente, è l'unica domanda, grazie.

PRESIDENTE

Okay, prego. Prego, architetto.

ARCHITETTO MARGUTTI

Lei si riferisce alla percentuale della Legge Regionale 18 per l'incremento?

CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni, il Sindaco ha detto che non c'è un aumento dell'indice fondiario correttamente, perché viene mantenuto minore uguale 0,6 metri quadrati, su metri quadrato, mentre la richiesta iniziale, era maggiore uguale di 0,8, quella del proponente l'osservazione. Però, all'interno delle motivazioni fate riferimento anche all'articolo 3, al comma 3, comma 4, dell'articolo 12: sostenibilità ambientale, con una possibilità di incremento del 10% degli F. E' corretto, oppure no?

ARCHITETTO MARGUTTI

Sì, è corretto, ma non c'entra con l'osservazione. Cioè, c'entra con l'osservazione, ma non è la richiesta. La richiesta dell'osservazione prevedeva due parametri: altezza 23 metri e l'indice fondiario 0,8. Qua si dice, che non si dà l'incremento volumetrico richiesto, perché per quell'Ambito all'interno del PGT adottato, c'è già la possibilità di avere un incremento volumetrico per la sostenibilità ambientale, che non può essere cumulato con altri incrementi volumetrici. Quindi, è la motivazione per cui non si accoglie questa richiesta dell'osservante, ma

si accogliere solo la richiesta relativa alle altezze.

CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni architetto Margutti, la mia domanda pensavo fosse chiara: rispetto a un indice fondiario maggiore uguale a 0,6 metri quadrati su metri quadrati, con una eventuale attuazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 12: sostenibilità ambientale, su questo lotto potrebbe esserci un incremento del 10% dell'indice fondiario?

ARCHITETTO MARGUTTI

Presidente posso?

PRESIDENTE

Prego architetto, sì, grazie.

ARCHITETTO MARGUTTI

Allora, questo è quello che si è parlato anche in fase di adozione del PGT, nel senso che, purtroppo nella fase di... tra la fase di predisposizione del PGT e il momento in cui è stato sviluppato, è intervenuta la Legge Regionale 18. Quindi, al di là dell'osservazione, la sua domanda è: se è applicabile la Legge 18, quindi, con esso anche l'incremento volumetrico tra cui anche questo, le dico di sì. Però, nel senso: esulano da quello che è l'osservazione, perché stanno all'interno di una norma Regionale, a cui dovrà essere applicata attraverso una delibera anche del Comune, in cui si daranno delle graduazioni come ha previsto anche attualmente la Legge Regionale. Per cui, non è che per forza sarà un numero, ma sarà in base alla percentuale o agli indici che... indici, ai parametri che verranno indicati per poter applicare quanto previsto dalla Legge Regionale.

PRESIDENTE

Grazie, architetto. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'osservazione. Mettiamo in votazione quindi, l'osservazione 18.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 6

Astenuti: 1

L'osservazione parzialmente accolta **viene accolta.**

Passiamo ora... un attimo solo scusate. Passiamo ora all'osservazione 21. Osservante Schenetti, Loggia, Viperli: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, parzialmente accolta, perché in questo caso chiede di... l'osservante chiede di classificare gli immobili oggetto di osservazione, come Ambiti di ricomposizione urbana ad alta densità. Per l'articolo 22 del Piano delle Regole, invece... scusate... di, richiesta di classificare invece di Ambiti di rinnovamento urbano articolo 24. Di fatto, le accogliamo parzialmente, dando però diciamo delle motivazioni, che l'articolo 24 del Piano delle Regole non esclude l'ammissibilità del (...) residenziali, ma è finalizzata a governare processi di rinnovamento dei tessuti produttivi. In considerazione dello stato compiuto dei luoghi, si modifica l'assetto della scheda degli Ambiti di rinnovamento urbano.

PRESIDENTE

Se ci sono interventi? Richieste? Nessuno si è iscritto a intervenire? Passiamo allora alla votazione dell'osservazione 21.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: 8

L'osservazione parzialmente accolta, **è stata accolta.**

Passiamo ora all'osservazione 26: Osservante L'Unica Srl. Proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Anche questo, propone di aumentare l'altezza messa negli Ambiti, disciplinati dall'articolo 20,21,22 e 24 fino a 23 metri. La accogliamo parzialmente, lo concediamo nell'articolo 21, lì dove c'è una riorganizzazione morfologica tipologica, cioè, a Borgo Lombardo, tra le vie Certosa e Pontida, in particolar modo poi via Parlamento, quale asse pubblico di collegamento tra le strutture scolastiche a nord di via Certosa e via Luigi Volontè, per cercare di ricreare un vivibilità maggiore del quartiere, prevedendo, subordinando questo tipo di interventi, a permessi di costruire convenzionati e individuando un lotto minimo di 2.000 metri quadrati, e all'articolo 22 e 24 invece, innalziamo 23 metri, invece dei 20 l'altezza massima, e negli Ambiti a impianto unitario invece, non si ritiene ammissibile la proposta di

innalzamento dell'altezza. Grazie. Anche questa non produce un aumento di volumetria, ma una diversa distribuzione della volumetria consentita.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Se c'è qualcuno iscritto per intervenire? No. Passiamo quindi...

(Segue intervento fuori microfono)

Eh? Okay. Passiamo quindi a mettere in votazione l'osservazione 26.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 4

Astenuti:4

L'osservazione parzialmente accolta, **viene accolta.**

Passiamo ora all'osservazione 31. Osservante Sagramoso: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Allora, la 1... il punto 1 dell'osservazione non è accolto, perché si fa anche riferimento a un articolo errato, quindi diciamo, non è accolta. Il secondo punto è accolto, il terzo punto non è accolto, il quarto punto è accolto e il quinto punto non viene accolto.

PRESIDENTE

Grazie. Se ci sono iscritti a intervenire? Nessuno?

CONSIGLIERE AVERSA

Mi scusi Presidente, un chiarimento: ho perso il filo e qual è di cui stiamo discutendo?

PRESIDENTE

Stiamo discutendo l'osservazione 31 e l'osservante è Sagramoso.

CONSIGLIERE AVERSA

Ma non capisco cosa ha letto il Sindaco. L'osservazione che ho io, riporta solo due punti. Mi sembra che il Sindaco abbia parlato di cinque, quindi non... non riesco a seguire, cioè, nelle controdeduzioni che ho io alla 32...

SINDACO

La 31 è a pagina 43.

PRESIDENTE

Pagina 43.

SINDACO

Sono cinque punti.

CONSIGLIERE AVERSA

Allora, osservazione 31, pagina 43.

PRESIDENTE

Mando la foto su WhatsApp Aversa?

CONSIGLIERE AVERSA

No, l'ho trovata. Siccome c'era anche un'altra... c'è... la 31 c'è anche più avanti, io ero andato sull'altra. Va bene, okay, perfetto.

PRESIDENTE

Allora, come ho detto non ci sono richiesto richieste d'intervento. Quindi, mettiamo in votazione l'osservazione 31.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti:8

L'osservazione parzialmente accolta, **è stata accolta.**

Passiamo ora all'osservazione 36. Osservante Rete Spa: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego il Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Questo riguarda un'area posta a confine con Melegnano, di cui ci siamo già occupati. Una striscia di confine, che è stata identificata come area agricola e che l'osservante, ritiene di dover individuare le aree come aree destinate a servizi per infrastrutture della mobilità e indicare un articolo 10 bis nel Piano dei Servizi. Nella motivazione parzialmente accolta,

abbiamo dato una nuova riclassificazione: effettivamente la destinazione agricola lì non era diciamo corretta, tenuto conto anche dello sviluppo che ci sarà su Melegnano e quindi, dell'utilizzo dell'area come area per la realizzazione appunto di opere stradale, e non introduciamo invece l'articolo 10 bis, perché c'è già l'articolo 10, comma 6, che disciplina quanto richiesto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Se ci sono interventi?

XXX(4.57.20)

Sì, Presidente. Una domanda all'architetto Margutti. Leggo sul testo: "Si richiede di individuare le aree oggetto dell'osservazione", però, le aree non sono specificate, come di solito avviene con mappali, con foglio mappale. Quindi, tecnicamente noi quale area andiamo ad assoggettare? Solo quelle definite in cartografia, ma non identifichiamo (...) catastali? Grazie.

PRESIDENTE

Prego, architetto.

ARCHITETTO MARGUTTI

Allora, nell'osservazione sono indicati i fogli di mappali, nella controdeduzione non sono stati riportati. Per cui, avendo voi a disposizione entrambi, tenga anche in considerazione che il PGT generalmente non viene fatto sui fogli e i mappali catastali, ma viene fatto generalmente su (...) infatti come vede, tutte le osservazioni non contengono fogli mappali, perché si va a individuare una zona determinata. Per cui, è la zona che è compresa tra la Strada Provinciale SP40, vado... non vorrei sbagliare e la contro strada che sta dall'altra parte, quella (...) d'area, che è già stata anche oggetto di un paio di Consigli fa, sempre per l'individuazione del nuovo raccordo tra la SP40 e la strada... contro strada esistente.

PRESIDENTE

Grazie, architetto. Non ci sono altri interventi? Okay. Mettiamo quindi in votazione l'osservazione 36.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: 8

L'osservazione numero 36 parzialmente accolta, **è stata accolta.**

Passiamo ora all'osservazione 37. Osservante (...): proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco.

SINDACO

Sì, siamo andati ad accogliere parzialmente il punto 1,2 e 3, non dando incrementi volumetrici, non abbiamo accolto il punto 4, abbiamo accolto il punto 5, non abbiamo accolto il punto 6.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di interventi? Bene, possiamo allora procedere con la votazione dell'osservazione. Mettiamo quindi in votazione l'osservazione 37.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: 8

L'osservazione numero 37 parzialmente accolta, **è stata accolta.**

Abbiamo l'osservazione 38. **Osservante...** scusate, c'è stato qualche...

XXX(5.05.32)

No, ero io Presidente, a posto.

PRESIDENTE

Dicevo: osservazione 38. Osservante Stefanoni: proposta di controdeduzione parzialmente accolta. Prego, il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Sì, anche questa si compone di 12... di molti sottopunti, sono 12... 12 punti e sono praticamente nella stragrande maggioranza accolti, quindi, alcuni no. Anche questa è parzialmente accolta. Accolto il punto 1 dell'osservazione, il punto 2, il punto 3, il punto 4, il punto 5, il punto 6, il punto 7, è parzialmente accolto senza incremento degli indici il punto 8, il punto 9 è accolto, il punto 10 è parzialmente accolto definendo, ribadendo però che all'interno degli indici è prevista però la quota di edilizia residenziale sociale. E tra l'altro, si richiama al fatto e c'è tutta una premialità, per gli Ambiti di rinnovamento urbano, che sono inseriti nel PGT, ma che questi incrementi non possono essere aggiunti ad altri incentivi volumetrici. Non abbiamo accolto il

punto 11 dell'osservazione, mentre abbiamo accolto il punto 12, che era un errore materiale e in particolare l'individuazione di un parcheggio pubblico, che non era stato riportato.

PRESIDENTE

Chiedo se 'è qualche intervento? Se qualcuno si è iscritto? Scusati che guardo.

CONSIGLIERE AVERSA

Mi scusi, Presidente (...)

PRESIDENTE

Ah...

CONSIGLIERE AVERSA

Si può?

PRESIDENTE

No, no, era soltanto: che guardo, vado a leggere chiedo. Sì, prego Consigliere Aversa, ma lo chiedo...

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, mi scusi, ma non ho partecipato alla (...) per queste parti, perché non potevo. Però, vedo a pagina 51, quindi la domanda è per l'architetto Margutti, dice: "E' ammessa la possibilità di accedere a un indice perequativo oltre l'indice fondiario massimo, nel limite del 5% della superficie (...) progetto, per gli Ambiti di rigenerazione urbana e territoriale e per gli Ambiti di trasformazione". Quindi, adesso da non tecnico, questa mi sembra un accoglimento che potrebbe avere un impatto anche sulle volumetrie. E chiedevo conferma di questo e se, risposta positiva, che tipo di impatto si può prevedere. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, architetto Margutti.

ARCHITETTO MARGUTTI

Allora, confermo, perché come vede, è un... dà la possibilità di un incremento, quindi, è indiscutibile che ci sia un impatto. Quando incida? In questo momento è difficile quantificarlo. Uno, perché è una possibilità e non è automatica, quindi, chi la richiederà avrà questa possibilità, eventualmente se la... dovessimo anche valutare nella sua interezza, stiamo parlando di un impatto del 5% su quella che è la volumetria, quindi, comunque sia è un numero sicuramente contenuto, rispetto a quella che è tutta la potenzialità edificatoria dell'Ambito molto, molto limitata.

PRESIDENTE

Grazie, architetto Margutti. Se ci sono altre domande? Altri interventi? No. Okay. Mettiamo quindi in votazione l'osservazione 38.

(Segue votazione per appello nominale)

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 1

Astenuti: 6

Non partecipazione: 1

L'osservazione numero 38 parzialmente accolta, **viene accolta.**

Volevo chiedere ai due scrutatori, appunto se hanno tutti i tempi, perché stavo guardando anche l'ora: sono le 23.54, quindi, volevo confrontarmi con loro e...

XXX(5.14.39)

Sì, io ho i tempi.

PRESIDENTE

Okay.

XXX(5.14.43)

Anch'io.

PRESIDENTE

E chiedo, se va bene a tutti, possiamo interrompere qua per questa sera, riprendere domani sera dall'osservazione 39. Perché, rischio che io resto qui fino a tardissimo per fare la verifica dei tempi con i due scrutatori, in modo che possiamo partire ogni tot con i tempi esatti. Mancano cinque minuti alla mezzanotte.

XXX(5.15.12)

Va bene.

XXX(5.15.16)

Va bene.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri problemi, altre...

XXX(5.15.22)

Va bene.

PRESIDENTE

Okay.

XXX(5.15.25)

Ottimo, va bene.

XXX(5.15.28)

Okay.

PRESIDENTE

Allora, chiudo qui per questa sera. Riprendiamo domani sera alle ore 18.00. E chiudo la registrazione, ma chiedo ai due scrutatori, se per favore mi danno i loro dati. Chiudo, interrompo.